ipercoop CONVIENE
GRANRONDÒ CENTRO COMMERCIALE
CREMA - Via La Pira 12

AGNADELLO

Lavori pubblici, aperti i cantieri

Alle pagine 7-8 e 9

VAILATE

Marioway, startup innovativa

A pagina 10

DOVERA

Glifosfato, salute a rischio?

A pagina 25

VERDEBLU

SUPPLEMENTO DI **CRONACHE CITTADINE CREMASCHE** Anno XXXI - Numero 1 - **FEBBRAIO 2018**

ELEZIONI - 4 MARZO 2018

Elisabetta Nava e Matteo Piloni: ecco i candidati del territorio per il Pirellone

La vicesindaco di Rivolta d'Adda e l'assessore all'Ambiente di Crema in corsa con la lista del Partito Democratico a sostegno di Giorgio Gori. Si vota in contemporanea con le elezioni politiche

ALLE PAGINE 3 E 4

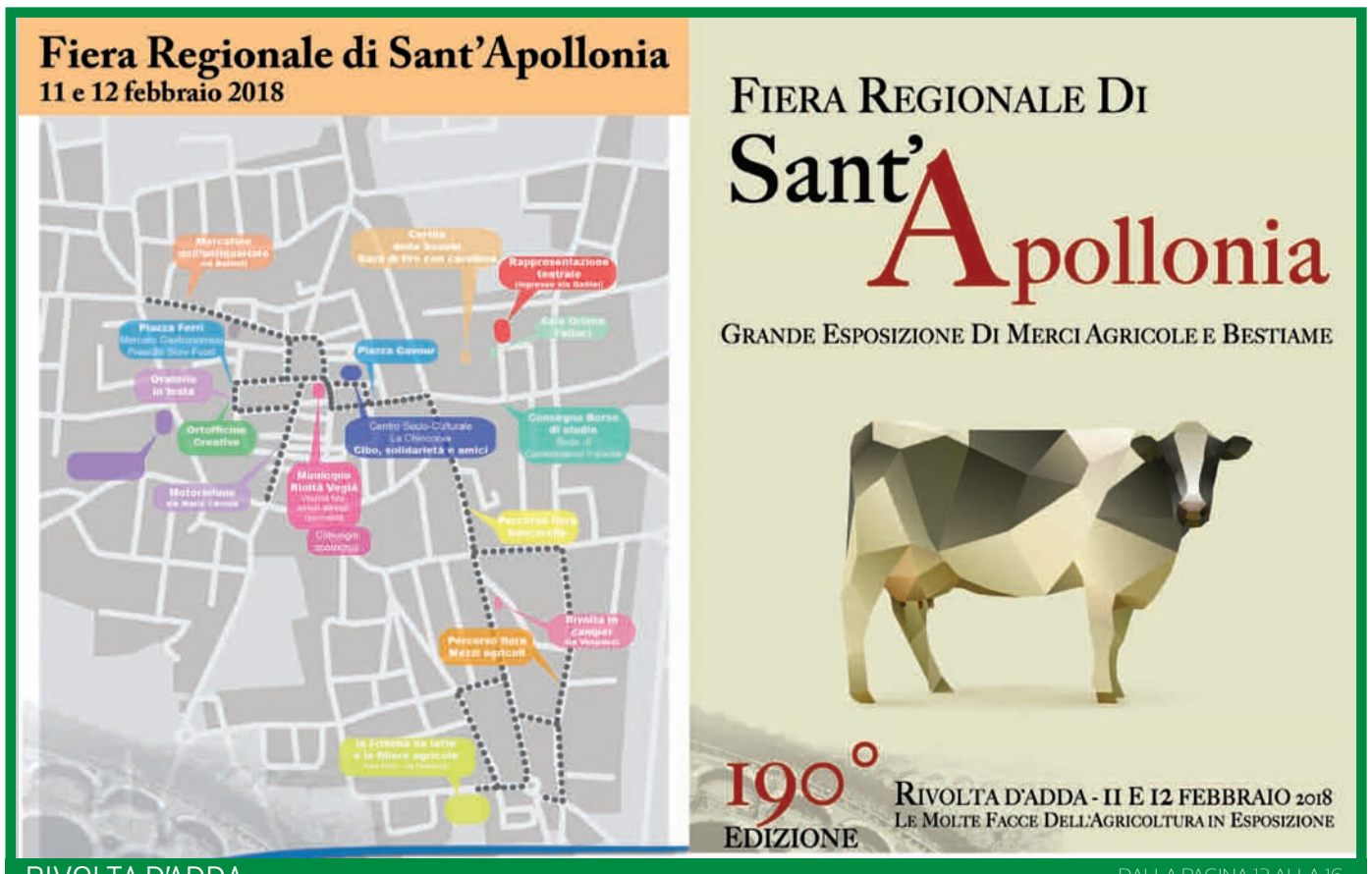
LETTERA APERTA

Si chiude un'esperienza, ma impegno e passione non vengono meno

Cinzia Fontana

Cinzia Fontana, deputata uscente del nostro territorio *(è residente a Vailate ndr)*, ha deciso di rinunciare alla proposta di ricandidatura ed ha espresso le motivazioni di tale scelta con un comunicato che riportiamo integralmente all'interno del giornale.

A pagina 2



RIVOLTA D'ADDA

DALLA PAGINA 13 ALLA 16

All'interno inserto speciale (estraibile) con il programma completo della fiera

SPINO D'ADDA

Terre dell'Adda, una lunga storia si chiude

A pagina 17

PANDINO

Guadagnino: film da Oscar girato in paese

A pagina 21

ECONOMIA

Tutte le misure della Legge di Bilancio 2018

Alle pagine 26 e 27

1 + 1 = 1
Su tutte le lenti da vista una lente in omaggio
(OFFERTA SOGGETTA A RESTRIZIONE)
OTTICA "VIS a VIS"
di MILANOPTICS srl
Vis a Vis
Via Garibaldi, 8 Telefono 0363/370717 Rivolta D'Adda

Facchetti Angelo
Tappezziere
- SALOTTI su misura e rifacimenti
- MATERASSI in lana a molle e in lattice
- TENDAGGI
- TENDE da sole & Tecniche
- ZANZARIERE
Laboratorio: Via Bottego, 19 Rivolta d'Adda (cr) Tel/Fax 0363 370356
Show Room Via Mario Cereda Rivolta d'Adda (cr)

CENTRO CARNI
Via F. Turati 1/3
Rivolta d'Adda (Cr)
Tel. 0363.79628
Fax 0363.371294
E-mail centrocarnipm@gmail.com
Ogni ultimo mercoledì del mese affettati in offerta a 1,00 € all'ETTO (massimo 5 ETTI)
VISITA ANCHE IL NOSTRO SITO INTERNET
www.centrocarnipm.it
Le nostre offerte durano 53 settimane all'anno

Cincinelli s.r.l.
Servizio Assistenza
Termotecnica
JUNKERS BOSCH
ARISTON SERVICE TOP PARTNER
ACQUA CALDA | RISCALDAMENTO | RINNOVABILI | CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA CALDAIE E CLIMATIZZATORI
RIVOLTA D'ADDA (CR)
info@cincinelli.it Tel. 0363 370335

VERDEBLU
Supplemento
a Cronache Cittadine

Numero 1
Febbraio 2018
• Direttore Responsabile:
Mauro Giroletti
• Vice Direttore:
Tiziano Guerini

• Direzione e Redazione:
Crema, via Bacchetta 2
• Proprietà e Amministrazione:
Associazione PD Lombardia
Circondariale di Crema
• Tel. 0373 200 812

• E-mail: stampa@pdcrema.it
• Registrazione:
Tribunale di Cremona
N° 6 del 19/11/2015
• Stampa: Centro Stampa
Quotidiani Spa (Erbusco - BS)

AGO IN REGIONE

Paullese, ultimo atto

di **Agostino Alloni**
Consigliere regionale PD
agostino.alloni@gmail.com
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Il completamento del raddoppio della ex strada statale Paullese è una realtà, almeno sulla carta! Questa di per sè è una notizia positiva, che giudico con molta soddisfazione, in quanto la Giunta regionale ha finalmente messo nero su bianco in maniera definitiva il finanziamento di tutti i lavori. Ogni anno infatti la Giunta è tenuta a fare il punto sulle infrastrutture nel "Programma degli interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale", una delibera formale nella quale vengono inserite sia le opere realizzate, sia quelle da realizzare. Nel documento di quest'anno la Paullese ha finalmente tutti i soldi necessari per il completamento di tutta la tratta. All'interno della delibera, infatti, sono stanziati i 23 milioni e 500 mila euro mancanti per la realizzazione del tratto di strada tra il Comune di Zelo Buon Persico e il ponte sull'Adda di Spino, l'ultimo stralcio mancante del lotto 2. Bene, adesso le risorse sono al completo, almeno sulla carta. Ora bisogna passare dagli impegni alla realizzazione concreta. E' opportuno quindi che la Città metropolitana di Milano (per la tratta di competenza) e la Provincia di Cremona (per il ponte sull'Adda) facciano il necessario per indire le gare e iniziare al più presto i cantieri, che andranno ad aggiungersi ai lavori già aggiudicati e previsti per il prossimo mese di marzo per il tratto tra Pantigliate e il casello autostradale TEEM a Paullo (primo stralcio del lotto 2). A margine di questa vicenda, mi sento di ringraziare il Presidente della Provincia di Cremona Davide Viola e l'assessore regionale Sorte per l'impegno profuso durante tutto il 2017, che ha portato a questo importante risultato concreto. Certo, in questo periodo non sono mancate le sollecitazioni del gruppo del Partito Democratico in Regione che, attraverso mozioni e Odg, ha più volte indicato le soluzioni possibili per lo stallo in essere. Non va assolutamente dimenticato il progetto del prolungamento della linea metropolitana da San Donato a Paullo, che continuo a pensare come assolutamente necessario per il futuro della mobilità sostenibile sul nostro territorio. Cosi pure è necessario proseguire sull'incentivazione del Trasporto pubblico locale: l'obiettivo primario resta quello di ottenere un treno "Diretto" tra Crema e Milano, senza però dimenticare il trasporto pubblico su gomma che ha bisogno di ripristinare, ad esempio, le due fermate per gli autobus nel Comune di Spino d'Adda, in prossimità del villaggio Adda, purtroppo "sparite" con l'inizio dei lavori di riqualificazione di quel tratto di Paullese. Sempre a Spino bisognerà realizzare, tra le opere di compensazione, le barriere fono-assorbenti, necessarie per ridurre il rumore provocato dal passaggio degli autoveicoli.

LETTERA APERTA

Si chiude un'esperienza. Ma impegno e passione non vengono meno

di CINZIA FONTANA

Dopo 12 anni di esperienza in Parlamento, ho deciso di rinunciare alla proposta di candidatura al Senato. Sono stati 12 anni intensi, entusiasmanti, a tratti anche particolarmente difficili, ma vissuti fino all'ultimo con lo stesso entusiasmo, passione, senso del dovere e della responsabilità come il giorno in cui varcai per la prima volta l'aula di Montecitorio. Anni durante i quali ho cercato di coniugare il lavoro istituzionale nazionale con l'impegno su e per il territorio. So che a volte ci sono riuscita ed altre un po' meno, ma vi assicuro che la disponibilità all'ascolto e all'incontro è stata massima perché poi, alla fine, è sempre stato il territorio il luogo di cui mi piace avere cura. Anni, questi ultimi, in cui ho avuto un privilegio straordinario, quello di poter dare una mano nella gestione del gruppo Pd alla Camera. Un'esperienza unica, che ho voluto vivere fino in fondo con tutta l'umanità, l'attenzione e la sensibilità di cui sono capace per tenere insieme una comunità politica che non può essere semplicemente la somma di singole personalità o di aree. Anni in cui è cresciuto in me ancora di più il rispetto per le istituzioni, per il confronto con le diverse opinioni, per la fatica dei pensieri lunghi, contro ogni forma di banalizzazione e di uso cattivo e violento del linguaggio e del comportamento. In cui è cresciuto, quindi, l'amore per la bella Politica. Ma, poi, c'è un tempo per tutto. E ho capito che ora è arrivato il tempo per dire che è giusto lasciare il campo ad altri. Tutta quella ricchezza la porto con me e ne faccio tesoro, per continuare il mio impegno nel Pd e sul territorio. Voglio ringraziare tutti coloro che in questi anni mi sono stati vicini, mi hanno appoggiata, criticata, sollecitata. In particolare, voglio ringraziare tutti, ma proprio tutti, i circoli del Pd della nostra provincia: il loro sostegno e la loro fiducia sono stati per me costante motivo di orgoglio. Chiedo loro comprensione rispetto a questa mia scelta. Ora, pancia a terra, per lavorare con ancora più energia e determinazione nella campagna elettorale sia per le elezioni regionali che per le elezioni politiche del prossimo 4 marzo: con le candidature di Luciano Pizzetti e Alessia Manfredini il Pd mette in campo due nomi forti e autorevoli, su cui dobbiamo spenderci senza alcun indugio. Io, come sempre, farò la mia parte!

FACCHETTI
GOMME
RIVOLTA D'ADDA - Via Nobile, 4 - Tel. 0363 370241
facchettigomme@libero.it
www.facchettigomme.it
VENDITA E ASSISTENZA
PNEUMATICI
E CERCHI IN LEGA
Autofficina multimarche
nokian TYRES

con fermenti lattici vivi
Mozzarella
di latte italiano
Caseificio del Cigno
Passione per la tradizione!
Prodotti di solo latte italiano
lavorati secondo la tradizione!
PUNTO VENDITA APERTO AL PUBBLICO
CON UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ!
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14
alle 18, il sabato dalle 8.30 alle 13.
SP472 - Località Santa Lucia - 26020 Agnadello (CR)
Telefono 0373 930 48 - Fax 0373 93 60 88 - www.caseificiodelcigno.it

ITALIA AL VOTO **4 MARZO 2018**

Elezioni, partita la campagna elettorale

Per le la corsa al Pirellone si candidano come consiglieri regionali Elisabetta Nava e Matteo Piloni.
Per le politiche in campo Luciano Pizzetti e Alessia Manfredini alla Camera. Valentina Lombardi per il Senato

di MAURO GIROLETTI

Con la presentazione delle liste del Partito Democratico alle elezioni politiche nazionali del 4 marzo 2018, sono stati ufficializzati anche i candidati che si presenteranno nei collegi di Camera e Senato in Provincia di Cremona. Luciano Pizzetti (senatore uscente e sottosegretario ai rapporti con il Parlamento) sarà candidato della lista Pd nel collegio plurinominale Cremona-Mantova della Camera dei Deputati (parte proporzionale). Alessia Manfredini (assessore all'ambiente del Comune di Cremona) è la candidata della coalizione di centrosinistra nel collegio uninominale di Cremona-Crema, mentre sarà Valentina Lombardi (consigliere comunale di Soncino) a rappresentare il territorio nel collegio uninominale Cremona-Crema-Lodi al Senato. La legge elettorale nazionale prevede che circa il 40% dei parlamentari venga assegnato nei collegi uninominali con un sistema maggioritario a turno unico, mentre il restante 60% di deputati e senatori verranno ripartiti in maniera proporzionale (con sbarramento al 3%) nelle liste di partito che si presentano a livello di collegi plurinominali. Per quanto riguarda le elezioni regionali, che si terranno nella stessa giornata delle politiche nazionali, la lista del Partito Democratico di Cremona è stata completata e presentata ufficialmente nel corso di una conferenza stampa, introdotta dal vicesegretario provinciale Andrea Virgilio. I quattro candidati (due uomini e due donne) al consiglio regionale sono: Luca Burgazzi (consigliere comunale a Cremona e presidente della commissione cultura della città capoluogo), Elisabetta Nava (vicesindaco di Rivolta d'Adda e presidente della rete bibliotecaria cremonese) Matteo Piloni (segretario provinciale PD e assessore all'urbanistica del Comune di Crema) e Francesca Pontiggia (anche lei consigliere comunale a Cremona, dove presiede la commissione ambiente del Comune). L'età media della lista è di poco più di 30 anni e i candidati, tutti impegnati in ruoli di responsabilità nelle amministrazioni locali, rappresentano nel complesso tutti i territori della Provincia di Cremona. La legge elettorale regionale prevede la doppia preferenza di genere: ogni elettore, votando la lista PD, avrà quindi la possibilità di indicare due preferenze (una di sesso maschile e una di sesso femminile), scrivendo il cognome dei candidati prescelti. Matteo Piloni, segretario provinciale del Partito Democratico di Cremona, ha così commentato le candidature per le elezioni politiche e regionali nel territorio cremasco e cremonese: «In un contesto davvero complicato, come PD di Cremona abbiamo lavorato in questi giorni per continuare a rappresentare il territorio in Parlamento. Il risultato ottenuto è la candidatura di Pizzetti alla Camera nella parte proporzionale. Spazio anche per altre candidature cremonesi, con Alessia Manfredini all'uninominale alla Camera e Valentina Lombardi, di Soncino, per l'uninominale al Senato. Sono invece profondamente dispiaciuto per Cinzia Fontana, che in questi anni ha lavorato con forza e determinazione, ma anche con la consapevolezza che, dato il quadro nazionale e regionale, mantenere due parlamentari sarebbe stata un'impresa quasi impossibile. A lei va il mio e nostro più grande grazie per il lavoro svolto in questi anni, certi che il suo impegno non mancherà nelle prossime settimane, e oltre. Con loro e con i candidati del PD in Regione, tra cui il sottoscritto, faremo una grande campagna elettorale con l'obiettivo di portare e rappresentare i nostri territori a Roma e Milano, con rappresentati del territorio».

Giorgio Gori, candidato Presidente di Regione Lombardia

COME SI VOTA PER CAMERA E SENATO

Ci saranno due schede: una per la Camera dei Deputati (di colore rosa) e una per il Senato della repubblica (di colore giallo). In entrambe le schede ci sarà il nome del candidato uninominale e i simboli dei partiti che compongono le coalizioni. Le modalità per votare sono due: l'elettore può tracciare una croce sul nome del candidato all'uninominale e sul simbolo di uno dei partiti. Nel caso in cui l'elettore esprima la sua preferenza nell'uninominale il suo voto al candidato viene esteso automaticamente alla lista e, nel caso di coalizione, sarà distribuito tra le liste che lo sostengono proporzionalmente ai risultati delle liste stesse in quella circoscrizione elettorale. Nel caso in cui l'elettore voti invece per un partito il voto verrà automaticamente assegnato al candidato dell'uninominale. La legge elettorale nazionale non prevede il voto disgiunto, quindi qualora l'elettore dovesse votare un candidato all'uninominale e una lista che non lo appoggia il voto verrebbe considerato nullo.

COME SI VOTA PER LE ELEZIONI REGIONALI

Sulla scheda (di colore verde) ci sarà il nome del candidato Presidente della Regione e i simboli dei partiti che compongono le coalizioni. Le modalità per votare sono due: l'elettore può tracciare una croce sul nome del candidato Presidente ed il simbolo di uno dei partiti presenti sulla scheda. Nel caso in cui l'elettore voti solo per un partito il voto verrà automaticamente assegnato al candidato Presidente collegato alla lista prescelta. La legge elettorale regionale prevede il voto disgiunto: l'elettore potrà quindi votare per un candidato Presidente e anche per una lista che non lo appoggia. Per l'elezione dei consiglieri regionali è prevista la doppia preferenza di genere: ogni elettore avrà quindi la possibilità di indicare una o due preferenze (una di sesso maschile e una di sesso femminile), scrivendo il cognome dei candidati prescelti accanto al simbolo del partito in cui sono candidati.

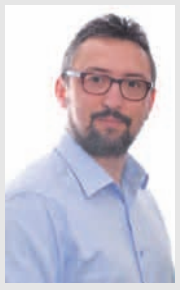
Centrosinistra: ecco i candidati del territorio per Roma e Milano

CAMERA DEI DEPUTATI
Collegio uninominale Cremona-Crema:
Alessia Manfredini

Collegio uninominale Suzzara-Casalmaggiore:
Silvia Cavaletti.
Collegio plurinominale Cremona-Mantova (parte proporzionale):
Maria Elena Boschi,
Luciano Pizzetti,
Elena Bonetti,
Armando Trazzi

SENATO DELLA REPUBBLICA
Collegio uninominale Cremona-Crema-Lodi:
Valentina Lombardi
Collegio plurinominale Cremona-Mantova-Lodi-Pavia (parte proporzionale):
Valeria Fedeli, Alan Ferrari, Francesca Zaltieri, Fabrizio Santantonio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
Circoscrizione provinciale Cremona:
Luca Burgazzi, Elisabetta Nava, Matteo Piloni, Francesca Pontiggia



ELEZIONI REGIONALI **UNA RIVOLTANA AL PIRELLONE?**

Elisabetta Nava si presenta: «Sarò portavoce delle istanze del territorio»

La vicesindaco di Rivolta d'Addaè candidata nella lista PD per la Lombardia. Dall'esperienza nell'amministrazione locale e nel mondo dell'associazionismo le competenze su cui puntare

di ELISABETTA NAVA

Carissimi,
come ormai saprete, ho accettato la proposta di candidatura al Consiglio Regionale per le prossime elezioni del 4 marzo.
Una scelta consapevole a servizio del territorio e della nostra Provincia, maturata e condivisa con chi, in questi anni, ha collaborato con me nell'impegno politico.
Mi voglio presentare quindi a voi: sono Elisabetta Nava, ho 28 anni e da 7 sono vicesindaco del Comune di Rivolta d'Adda. Mi sono laureata in architettura nel 2013 ed esercito la libera professione. Nel 2016 ho conseguito un master a Venezia in Rigenerazione urbana e innovazione sociale, convinta che il disegno e il pensiero delle città e dei nostri comuni debba sempre avere come obiettivo la qualità della vita di chi li abita.
Porto avanti dal liceo il mio impegno politico così come mio padre mi ha insegnato, mettendo a disposizione tempo, passione e competenze per il nostro territorio.
Dal 2011 come assessore, lavoro per la valorizzazione dei nostri comuni occupandomi prevalentemente di cultura, commercio e turismo, lavorando sull'innovazione sociale e promuovendo l'agricoltura e le eccellenze locali.
Dal 2016, anno della riconferma dell'incarico in comune e dopo un mandato come vicepresidente, mi è stato conferito dai sindaci della Provincia aderenti, il ruolo di Presidente della Rete Bibliotecaria Cremonese, incarico che svolgo condividendo con i miei colleghi di assemblea l'obiettivo di rendere le biblioteche sempre più luoghi di cultura a 360° e aperti a tutti, soprattutto ai giovani.
Sono giovane, donna e libera professionista. Ho sempre affiancato lo studio o la professione all'impegno politico. So cosa vuol dire cercare di costruire una propria professionalità oggi, cosa vuol dire andare a studiare in città e venire da un comune poco servito dal trasporto pubblico. Capisco le difficoltà di coniugare impegno politico, vita privata e professionale. Capisco le difficoltà che incontra un giovane che "vive in provincia" e che vuole abitare il proprio territorio ma ha bisogno di viaggiare, formarsi, trovare stimoli e opportunità e si trova in un territorio mal connesso e con pochi spazi di innovazione. Conosco le difficoltà di entrare nel mondo del lavoro per quei giovani che si affacciano alle nuove professionalità emergenti, che sempre più sono freelance e vengono identificati come "le partite iva", ma conosco anche le potenzialità che possono dare le nuove tecnologie o i nuovi settori economici, presidiati soprattutto da questi stessi giovani: industria 4.0, telelavoro, start-up innovative, imprese culturali e creative.
Sono amministratrice pubblica: mi confronto con il mio territorio, vivo le difficoltà della nostra agricoltura ma anche le potenzialità che può offrire per lo sviluppo economico, sociale e ambientale dei comuni. Percepisco le difficoltà dei commercianti e sono consapevole di quanto siano veri presidi sociali per i nostri cittadini e credo nelle potenzialità del lavorare in rete, dello sviluppare le proprie attività grazie al digitale, del creare distretti che promuovano anche a livello turistico i comuni. Ascolto le difficoltà di imprese che nel proprio sviluppo risentono della mancanza di adeguate infrastrutture che gli permettano di essere interconnese. Collaboro con il terzo settore, alleato fondamentale per le amministrazioni nell'erogazione di servizi di welfare e nella risposta ai bisogno dei nostri cittadini.
Mi candido perché ritengo che i nostri territori meritino di essere sempre più rappresentati anche a livello Regionale. Abbiamo ricchezze e potenzialità che troppo spesso non vengono valorizzate o tutelate da normative sovralocali. Agricoltura, cosmesi, cultura e turismo sono asset che possono crescere e dare nuovo impulso, se incentivate da una buona programmazione infrastrutturale e da una buona gestione delle risorse, anche europee.
Voglio quindi portare in Regione e continuare a trattare le istanze che, sia come assessore, sia come presidente di RBC ho sempre affrontato e seguito in questi miei anni di impegno politico.
Lo voglio fare con il mio territorio, voglio poter essere portavoce di nuove emergenti esigenze, richieste od opportunità che mi presenterete, continuando a lavorare con chi i nostri comuni li abita.
Per questo mi candido e sostegno Giorgio Gori, persona preparata, capace e con il chiaro obiettivo di dare nuovo impulso alla nostra Regione.
Per questo ti chiedo di sostenermi in questa sfida che non è mia, ma dei nostri comuni e delle nostre comunità. Il tuo voto e quello delle persone a te vicine può aiutarci a raggiungere il primo obiettivo di questa sfida: governare la nostra Regione.
Per questo ti chiedo di scrivermi, parlarmi e aiutarmi nel mio impegno, portandomi il tuo punto di vista, le tue esigenze.
Con il mio territorio ho costruito il mio lavoro in comune, lo stesso voglio fare in questa nuova sfida.
Grazie!

Elisabetta Nava

mail: info@elisabettanava.it
fb: Con Elisabetta Nava in Regione
tw: @elisabetta_nava
instagram: navaelisabetta

COMMENTO

DURO LAVORO E BUONI MAESTRI

di **ALBERTO VALERI, SEGRETARIO CIRCOLO PD DI RIVOLTA**

Mi ha chiamato per dirmi che la Federazione del Partito democratico di Cremona l'ha scelta come consigliere per le prossime elezioni regionali. Gran bella notizia, le ho detto. Per lei soprattutto, ma anche per il nostro partito e il nostro territorio. Questa investitura Elisabetta Nava la merita proprio. La nostra vicesindaco ha dimostrato in questi anni di impegno politico tutto il suo valore. Era partita sette anni fa in punta di piedi per poi, anno dopo anno, rafforzare le sue competenze e arrivare a proporre alla nostra comunità progetti di assoluto valore. Uno su tutti il progetto di inclusione sociale denominato "Ortoffi-cine" . Elisabetta non ha lavorato solo nel nostro territorio ma è, da un paio di anni, anche presidente della Rete delle biblioteche cremonesi.
Elisabetta Nava sa anche che il lavoro in amministrazione é un lavoro di squadra e lei, mi piace raccontarlo, é riconoscente ai suoi maestri di politica. Nella chiacchierata fatta a Crema con Agostino Alloni, consigliere regionale uscente e Matteo Piloni, segretario Pd di Cremona e anche lui candidato alle prossime elezioni regionali, ha detto che senza la guida di Fabio Calvi, Angelo Cirtoli, Pietro Palella e Franco Carera, non avrebbe ottenuto nessun risultato. Una bella affermazione. Lo dico anche, essendo un vecchio tradizionalista della prassi politica, che questo é anche l'unico modo per farsi le ossa in politica. Duro lavoro con buoni maestri. A questo punto la strada da fare per ottenere un seggio in consiglio regionale é ancora molto lunga. Dipende certo dalla passione e dall'entusiasmo di Elisabetta e da chi la vorrà sostenere ma dipende anche da quanto accadrà a livello regionale e nazionale. Gli ultimi sondaggi in Lombardia dicono che Gori e Fontana sono quasi alla pari. A livello nazionale dicono invece che il Pd é in discesa rispetto ad un anno fa. Questo è ciò che dicono i sondaggi. Ma i risultati, quelli veri, dicono anche che negli ultimi anni i sondaggi non ne hanno imbroccata una.

AMBIENTE

Potature straordinarie per oltre cento piante

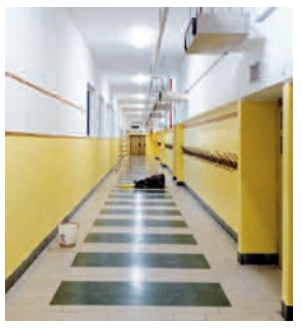
Anche quest'anno l'Amministrazione ha speso circa 30000 euro per interventi straordinari di potatura piante. Si tratta dei 70 tigli lungo viale Piave, di 12 piante in via Da Vinci, altre 15 piante in via Masaccio e 6 piante in via Giulio Cesare all'angolo di via Bottego.
Un altro intervento importante che da forse da più di 15 anni non veniva fatto, ha riguardato la sistemazione del verde del parco "Cremo" , spazio verde che si trova tra via Due Giugno e via Fermi.
Gli interventi continueranno in base alle disponibilità economiche che ci saranno.

SCUOLA PRIMARIA

Corridoi, nuovo look: ancora una volta grazie ai volontari

Tutti i bambini della scuola primaria si sono accorti che al rientro dalle vacanze natalizie. I corridoi del piano terra avevano un nuovo look. Infatti durante la pausa natalizia due volontari armati di rulli e pennelli hanno volontariamente imbiancato i muri dei corridoi.
Grazie volontari! Grazie davvero.

ANDREA VERGANI



IL PERSONAGGIO **L'INTERVISTA**

Mauro Ferri: un campione nel tiro al piattello

L'atleta rivoltano ha ricevuto molti riconoscimenti nella sua disciplina: otto volte campione italiano e ai vertici anche in Europa. Ecco la sua passione, tra gare e allenamenti impegnativi

di ANTONIO MILANESI

Il tiro al piattello è una specialità olimpica fin dal 1900 ed in Italia esiste una federazione dal 1926 fondata da Ettore Stacchini. Il primo oro olimpico fu conquistato nel 1956 da Galliano Rossini nella specialità fossa olimpica. Il rivoltano Mauro Ferri, figlio di Luigi sindaco dal 1974 al 1981 e della maestra Nora per tanti anni insegnate alle elementari, è un atleta della FITAV pluripremiato in tanti anni di attività sportiva.

Quando è nata la passione per il tiro ?
Fin da piccolo mio padre Luigi mi portava con sé a caccia e li è nata la passione per i fucili ed il tiro. Poi nel 1985 ho iniziato a sparare al campo di tiro ma è nel 1987 che è iniziata l'attività sportiva vera e propria.

Quante ore ti alleni in una settimana è molto impegnativo ?
Acausa del lavoro di carpentiere riesco a sparare soltanto durante i fine settimana al contrario di tutti i miei colleghi di pari categoria. I professionisti del corpo dello stato sparano oltre 50.000 fucilate l'anno, i colleghi della categoria Eccellenza fino a 20.000 io molte meno ma riesco comunque a competere con loro su ottimi livelli.

Quale è il ricordo migliore della tua lunga carriera ?
Le vittorie sono tutte belle ma il riconoscimento migliore che ho avuto è la medaglia d'argento del Coni al valore atletico che ho ricevuto nel 2013 per i risutati sportivi del 2011.

Quali sono le qualità necessarie per avere risultati nel tiro a volo?
Le gare sono lunghe durano anche quattro giorni e quindi anche se non sembra conta anche avere una buona preparazione fisica, ma soprattutto serve il dono di natura e avere una grande capacità di concentrazione, rimanere tranquilli e saldi psicologicamente nei momenti topici della gara.

Hai viaggiato e gareggiato anche in Europa ci sono differenza con l'Italia ?
Sia nei paesi dell'est che nell'ovest noi atleti ci siamo trovati benissimo. Nonostante fucili, cartucce e campi da tiro sono stati tutti esportati dall'Italia mi sembra che all'estero siano organizzati meglio.

LA SCHEDA

Elenco vittorie:
Otto volte titolo campione italiano il primo 1992 l'ultimo nel 2017 nella specialità fossa olimpica.
Nel 2013: secondo in coppa Europa e coppa del Mondo ed altri moltissimi piazzamenti
Nel 2013: medaglia d'argento Coni al valore sportivo

Consiglieresti il tiro a volo ai giovani ?
Sicuramente si! Quando ho iniziato io c'erano solo gli appassionatti di caccia, oggi invece i ragazzi sono più aiutati con i centri casv e si incomicia ad andare nelle scuole. I ragazzi imparano ad essere più responsabili perchè hanno un arma in mano e fin da subito devono essere consapevoli del potenziale pericolo, e poi ad essere concentrati e forti psicologicamente.

Cosa c'è nel tuo futuro ?
Beh è alle porte la nuova stagione 2018 a breve iniziano i regionali e poi a marzo la prima gara importante il campionato italiano invernale e quindi bisogna entrare velocemente in forma dopo la pausa invernale.

LUTTO

Addio a Angelo Pasqualini, primo cittadino di Rivolta tra il 1983 e il 1993

Angelo Pasqualini è stato Sindaco di Rivolta d'Adda per un decennio, 1983/1993.
Socialista da sempre, politico preparato, pragmatico e di lunga esperienza, arrivò a Rivolta nei primi anni '70 in seguito al matrimonio con Maria Rosa Bottini. Si inserì con facilità nella comunità rivoltana dove divenne presto segretario della locale sezione del Partito Socialista ; di carattere aperto, con facilità di comunicare, coinvolgeva tutti in lunghe discussioni e il PSI rivoltano espresse allora validi amministratori della cosa pubblica.
Siamo generalmente un popolo di memoria corta, ma conviene ricordare che nei suoi due mandati da Sindaco e prima anche da Assessore all'Urbanistica, l'Amministrazione Comunale si reggeva su una concreta alleanza di centro sinistra DC/PSI. Esponenti dell'una e dell'altra parte si alternavano nelle maggiori cariche amministrative, ma l'impegno sui programmi era concorde e difficilmente la politica di allora si dimenticava di stare lavorando per la comunità. Sono nate così opere importanti come la ristrutturazione del cortile del "sciur Cechii", diventato Centro Sociale e Biblioteca, la ristrutturazione del Palazzo Comunale, l'ampliamento delle scuole elementari, abitazioni in edilizia economico-popolare, i parchi pubblici.
Pur "venuto da fuori" Pasqualini dunque, oltre ad essersi subito integrato, lavorò seriamente per la nostra comunità, si sentì sempre profondamente rivoltano e lo ha dimostrato con il suo impegno politico e amministrativo.
A lui deve andare il ricordo e la riconoscenza dei cittadini.

M.M.

EX ECA

Cos'è e come funziona la fondazione S. Maria della Misericordia?

Fondazione S. Maria della Misericordia e Berinzaghi (ex E C A): che cos'è?
E' una Fondazione di diritto privato e deriva dalla fusione tra l'Opera pia Santa Maria della Misericordia e l'Opera pia Berinzaghi di Rivolta d'Adda, avvenuta con deliberazione n. 21 in data 01.08.2003.
L'opera pia Santa Maria della Misericordia trae le sue origini dal conte Giovanni Ermete Stampa dei marchesi di Soncino con testamento redatto in data 28.12.1698 in atti del fu dottor Giovanni Maria Cantinelli, notaio in Milano e costituita il 23 ottobre del 1700 dal conte Giovanni Stampa marchese di Soncino, esecutore testamentario. L'opera pia Berinzaghi invece fu fondata con testamento del defunto Giuseppe Berinzaghi in data 02.06.1852 a rogito del notaio Rocciolani Dr. Alessandro di Lodi.
La sua sede è presso il palazzo comunale di Rivolta, ma non è una componente dell'amministrazione comunale.
La Fondazione è retta infatti da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, di cui uno in rappresentanza della minoranza del Consiglio Comunale ed i suoi componenti sono nominati dal Sindaco di Rivolta.
Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili ed, in particolare, da n, 55 appartamenti ubicati in via Cesare Battisti - Monte di Pietà, via Menocchi, via Galilei, oltre a circa 1.400 pertiche milanesi di terreni agricoli e la cascina Marsiglia.
Quale è la sua missione?
Recita l'articolo 3 dello Statuto: "La Fondazione opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.....e svolge la propria attività con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati del proprio territorio". E poi: "Gli amministratori hanno l'obbligo del mantenimento del patrimonio per il proseguimento della propria attività istituzionale" (art. 5 dello statuto).
Quali i mezzi?
Essi derivano dalle entrate degli affitti sia degli appartamenti che dei terreni .Gli appartamenti sono affittati a "canone moderato", vale a dire ad un costo inferiore a quello di mercato. Ad esempio un monolocale viene affittato a € 135/mensili sino a 400 € per un quadrilocale.
A differenza delle case comunali, attualmente gestite da ALER, la determinazione degli affitti avviene in funzione della superficie degli appartamenti e non della situazione reddituale della famiglia. Gli affitti delle case comunali invece vengono fissati da un regolamento regionale che tiene conto sia del reddito familiare che di situazioni di disagio sociale e partono da un minimo di 20/30 € mensili.
La riscossione degli affitti è un elemento imprescindibile per la Fondazione sia per svolgere la sua funzione istituzionale di assistenza e beneficienza, sia per provvedere ai costi della manutenzione ed all'obbligo degli adempimenti fiscali.

POLITICHE SOCIALI **VOLONTARIATO**

L'Auser La Chiocciola in campo per il progetto "Officina dell'Aiuto"

di VINCENZO MONDONICO

L'auser "La Chiocciola" è un gruppo di volontari di Rivolta, che opera senza fini di lucro e che si occupa di trovare ausili sanitari da riqualificare e bonificare. Lo scopo è quello di riportarli ai cittadini rendendoli di nuovo usufruibili per servizi di utilità sociale.
Officina dell'Aiuto è un progetto di Auser Rivolta d'Adda a supporto delle persone malate e disabili.
Curiamo un servizio di raccolta, verifica tecnica, eventuale riparazione, distribuzione e manutenzione di strumenti ortopedici.
Recuperiamo strumenti e apparecchiature nella comunità, grazie a donazioni di cittadini e famiglie. Le Suore Adoratrici quando devono dismettere degli ausili ci chiamano per donarceli; noi li mettiamo gratuitamente a disposizione di chi ne abbia bisogno.
E' un progetto di Auser Rivolta d'Adda con il supporto logistico dei Servizi Sociali del nostro Comune.
La nascita e la realizzazione dell'Officina dell'Aiuto è partita dall' esigenza delle nostre famiglie di accudire a casa i nostri genitori anziani con problemi importanti di salute. Gli ausili necessari quali: letto con sponde, materassino antidecubito, sedia a rotelle, girelli deambulatori cyclette ecc. i nostri volontari li mettono a disposizione gratuitamente per le persone o per le famiglie che ne fanno richiesta a seguito di dimissioni dei propri cari da ospedali e in attesa del riconoscimenti di invalidità o altro.
Ci auguriamo che i rivoltani possano collaborare con noi per donarci questi ausili, al fine di impedire lo spreco dei beni, così da poterli riutilizzare per altre persone bisognose.
E' gradita una piccola offerta che consentirà di dare un lungo percorso alla donazione.
"L'Officina dell'Aiuto". Da Novembre 2016 ha raccolto, riparato e fornito gratuitamente attrezzi per più di 80 anziani e disabili: sono 80 famiglie, perchè un malato in casa coinvolge tutta la famiglia.
Il Comune di Rivolta d'Adda Servizi Sociali ha dato in comodato d'uso un locale Officina e uno scantinato come deposito primario per le riparazioni e le manutenzioni dove noi volontari sistemiamo e recuperiamo le donazioni.
Quando ad avere bisogno di aiuto è un familiare accade che madri, padri, fratelli, parenti o chiunque decida di prendersi cura della persona più debole, inizi a vivere in funzione di questo ruolo di accuditore.
Imparare a prendersi cura di chi prima si prendeva cura di noi, assistere un anziano genitore e accudire un figlio o più figli che stanno crescendo. Una sfida (molto spesso tutta al femminile) che porta le persone a diventare genitori dei propri genitori, muovendosi tra la casa, i figli, il lavoro, i medici e le pratiche burocratiche per l'accesso alle cure.
Sfida difficile: da una parte fare da genitori ai propri figli e dall'altra fare da genitori ai propri genitori.
DA RICORDARE: il 28 gennaio, nell'ambito della Festa del Tesseramento, si sono rinnovate le tessere AUSER e ci sono state le iscrizioni. Abbiamo bisogno di nuovi Soci , ma soprattutto di volontari!

TREMOLADA PAOLO
FALEGNAMERIA
Bottega Artigianale

Librerie
Bagni
Armadi
Cucine
Porte interne
Serramenti
Rivestimenti
eccetera

Il meglio su misura e su disegno

Via C.Colombo, 5/A - 26027 RIVOLTA D'ADDA (CR)
Tel. 0363 370089 - Cell. 339 7710972

L'ALLUMINIO E' LA SCELTA DEL FUTURO

GAVENI SERRAMENTI
di Gaveni Carlo
A SOSTEGNO DELLE VOSTRE IDEE

DETRAZIONI FISCALI 50% E 65%

AFFIDATEVI A NOI

- SOLUZIONE TECNICA PERSONALIZZATA
- ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO CERTIFICATO
- GARANZIA DI PRODOTTO CON LA MARCATURA CE

PREVENTIVI GRATUITI - FINANZIAMENTI TASSO 0 %
Via Puccini, 11/13 - Rivolta d'Adda (CR) - Tel. 0363370368
FACCIATE CONTINUE - SERRAMENTI - PERSIANE - CARPENTERIA

LAVORI PUBBLICI **INTERVENTI**

Riqualificazione del parcheggio di via Vailate

L'area era in condizioni pietose (e molto pericolose), ora sta per essere rimessa a nuovo.
Continua l'impegno della giunta comunale per la messa in sicurezza di strade e marciapiedi

di GIOVANNI CALDERARA

Rifacimento del parcheggio di via Vailate

Dopo aver riqualificato, l'anno scorso, l'area parcheggio delle scuole medie, che è anche sede del mercato settimanale, la giunta comunale è riuscita a predisporre il finanziamento per un altro intervento urgente: la riqualificazione dell'area parcheggio situata in fondo a via Vailate, da mesi delimitata da una rete di cantiere, a causa della pericolosità del manto d'asfalto.

Le radici delle piante cresciute negli spazi verdi avevano letteralmente divelto i circostanti marciapiedi ed irrimediabilmente danneggiato il fondo stradale. Ciò è avvenuto gradualmente e si è accentuato nel corso degli ultimi anni, nell'assoluta indifferenza della giunta Belli, che ha completamente ignorato la degenerazione del problema, così come aveva fatto con il tetto cadente del palazzo municipale e con i numerosi tratti stradali e marciapiedi dei quali si è poi dovuta occupare l'attuale giunta.

L'intervento di riqualificazione del parcheggio, progettato dal geom. Messaggi Lorenzo, è stato avviato a metà gennaio dall'IMPRESA SCAVI ROMANESI, affidataria dell'incarico, conferito attraverso la piattaforma telematica ARCA Sintel.

Riqualificazione, quella in corso, attuata nel modo seguente: rimozione delle essenze arboree che hanno determinato il problema; rimozione dei cordoli; scarifica del manto bituminoso, scavi per la rimozione della massicciata danneggiata, scavi per la posa di condotti e manufatti; posa dei nuovi cordoli; posa dei chiusini di ispezione; asfaltatura con conglomerato bituminoso; posa di due nuovi punti luce.

La prima operazione è consistita nella rimozione delle piante esistenti. Un intervento drastico, fatto a malincuore, perché almeno tre delle piante rimosse erano veramente imponenti e svolgevano una funzione notevole in termini di salvaguardia della qualità dell'aria del nostro paese, ma non ci sono state alternative: troppo rischioso, per ragioni che tutti possono comprendere, provare a lasciarle in vita con le radici recise. A compensazione di quelle tolte, nell'area verde prevista dal nuovo progetto, più ampia di quella precedente, saranno messe a dimora nuove piante, scegliendo tra quelle che fissano le radici in profondità, piuttosto che espanderle in superficie, onde evitare che, con il passare degli anni, si ripropongano gli stessi problemi ai quali si sta ponendo rimedio.

Il costo complessivo della riqualificazione, comprese le spese di progettazione e direzione lavori, ammonta ad euro 50.000. Trattasi di fondi già disponibili nelle casse comunali, classificati come avanzo dell' esercizio finanziario 2016.

Ricordiamo al lettore che l'impiego di questi "risparmi" accumulati negli anni precedenti non è libero, cioè non è lasciato alla discrezionalità dei Comuni, ma regolato da norme contabili finalizzate al contenimento della spesa pubblica. In buona sostanza , i Comuni, anche quelli "virtuosi" che hanno i conti in attivo, non possono spendere i propri soldi come meglio credono, ma devono ogni volta richiedere ed attendere le autorizzazioni ministeriali o della giunta regionale, che non sempre vengono concesse. Comunque, tutti i lavori concernenti la riqualificazione sopra descritta verranno conclusi in tempi brevi.

Un'altra pericolosa conseguenza della proverbiale inettitudine della giunta Belli è quindi in fase di risoluzione, così come sono state risolte le altre emergenze già affrontate in precedenza. Ne restano aperte altre, per esempio la sostituzione delle coperture in amianto degli edifici di proprietà comunale, per la quale è già stato approvato il progetto (predisposto dal geom. G.F. Tirloni), e si è ora alla ricerca dei fondi (poco meno di 90.000 euro), o degli spazi di spesa, necessari a finanziare l'intervento.

La giunta Belli non ci aveva nemmeno provato; l'attuale giunta, prima della scadenza del proprio mandato amministrativo, porrà rimedio anche a questa (ennesima!) grave lacuna.

CURIOSITA'

L'ibis sacro, dal Nilo al Tormo

Non è per niente facile fotografarli, perché non si lasciano avvicinare più di tanto, ma pare non vi siano dubbi sulla loro identificazione: sono cinque ibis sacri, accasati lungo le rive del Tormo, in territorio di Agnadello. La foto che pubblichiamo è stata appunto scattata nei pressi del cimitero, dove la roggia Lagazzo confluisce nella Murata/Tormo. I cinque esemplari di questa specie a rischio d'estinzione sono quasi sempre intenti a beccare nei campi circostanti il corso d'acqua, presumibilmente lombrichi o altri animaletti. Col loro becco lungo e ricurvo catturano prioritariamente piccoli pesci, rane, molluschi, insetti e non disdegnano neanche le bisce d'acqua e di terra. Sono uccelli piuttosto rari, in quanto la specie è a rischio d'estinzione. Sicuramente estinta, o quasi, in Egitto, dove, anticamente, erano venerati come simbolo del dio Thot. La specie è comunque ancora presente nei paesi dell'Africa sub sahariana, ma con un ridotto numero di esemplari. Più numerosa è la popolazione presente in Iraq e paesi confinanti. Popolazione che è in espansione anche in pianura padana, dove l'ibis può nutrirsi piuttosto facilmente, e può evidentemente sopportare le temperature che non sono più rigide come quelle di un tempo. Come gli Ibis siano arrivati fin qui non è ben chiaro, dato che non sono considerati uccelli migratori. Pare sia stata sperimentata con successo, alcuni decenni fa, la loro immissione nelle campagne francesi. Da lì potrebbero essere giunti fino a noi. L'auspicio è che restino qui a lungo e che nessuno faccia loro del male. Anche il Tormo, col suo habitat particolare, può contribuire alla salvezza dell'uccello sacro del Nilo, a rischio d'estinzione. E scusate se è poco!

RUBRICA
IL LEGALE RISPONDE

Recupero crediti in condominio. I condòmini possono esprimere dissenso alla lite?

Ai sensi del primo comma dell'art. 1132 del Codice Civile "qualora l'assemblea dei condomini abbia deliberato di promuovere una lite o di resistere a una domanda giudiziale, il condomino dissenziente, con atto notificato all'amministratore, può separare la propria responsabilità in ordine alle conseguenze della lite per il caso di soccombenza. L'atto deve essere notificato entro trenta giorni da quello in cui il condomino ha avuto notizia della deliberazione".
L'ambito applicativo di questa norma non riguarda però tutte le controversie, ma solamente quelle non necessarie alla stessa gestione del condominio, né azionabili dall'amministratore.
L'azione legale di recupero del credito nei confronti di un condomino moroso (cioè che non paga le spese condominiali) è esclusa dal novero delle controversie rispetto alle quali è esercitabile il dissenso ex art. 1132 c.c..
Infatti in base al combinato disposto degli artt. 1129 c.c. e 63, comma I, disp. att. c.c., salvo espressa dispensa assembleare, l'amministratore deve, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, agire contro i condòmini morosi e può farlo senza attendere che l'assemblea lo autorizzi in tal senso, ma d'ufficio.
Invero l'azione di recupero del credito verso il condomino moroso è attività giudiziale connessa a quella fondamentale ed ordinaria del condominio di cui all'art. 1130 n. 3 c.c., ovvero a quella di riscossione dei contributi.
Nessun condomino potrà dunque estraniarsi da quella controversia con l'ulteriore conseguenza che, a fronte di un'istanza di dissociazione dalla lite, l'amministratore può certamente contestarne il fondamento e pretendere il pagamento della quota parte di spese legali affrontate dal condominio, se del caso anche attraverso una ingiunzione di pagamento.

AVV. ALICE RESMINI

URBANISTICA **INTERVENTO DI RECUPERO**

Stop and go per la ristrutturazione del fabbricato di piazza Chiesa

La giunta comunale ha dato il via alla nuova procedura di adozione del piano di recupero, comprendente la verifica di assoggettabilità al Vas, come "consigliato" dalla dirigente della Regione

di GIOVANNI CALDERARA

L'edificio sito all'angolo tra piazza Chiesa e via Garibaldi a Agnadello

Il Piano di recupero del fabbricato di piazza Chiesa, con annessi e connessi, è stato accompagnato da molteplici discussioni, nelle sedi istituzionali e fuori da esse. Sono intervenuti sull'argomento: la giunta, il consiglio comunale, l'ufficio tecnico comunale, il segretario comunale, l' A.T.S., l'ARPA, l'ufficio tecnico provinciale, la commissione paesaggistica locale. Nessuno, tranne il consigliere di minoranza Uberti, ha espresso parere sfavorevole all'approvazione del piano di cui trattasi.
Ad approvazione avvenuta, in prossimità dell'avvio dei lavori, è invece intervenuta (con una lettera) una dirigente del settore urbanistico della Regione Lombardia la quale, pur attestando che l'amministrazione regionale non può, ad alcun titolo, né effettuare valutazioni circa la legittimità degli strumenti urbanistici attuativi, siano essi in variante o meno al PGT, assunti dalle amministrazioni comunali, né tantomeno incidere sui relativi provvedimenti di adozione/approvazione, contraddicendo se stessa lo ha fatto, motivando la sua irruzione in casa d'altri col principio di "leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni", collaborazione che non era stata richiesta dal Comune ma sollecitata dall'unico consigliere comunale che, per motivi diversi da quelli evidenziati dalla dirigente regionale, aveva votato contro l'approvazione della variante.
Per quanto mi riguarda, credo di aver espresso compiutamente, prima al Consiglio Comunale, poi all'intera cittadinanza, attraverso una dettagliata relazione pubblicata sul precedente numero di questo giornale, il mio punto di vista sull'argomento, più affine ai pareri condivisi sul territorio che all'interpretazione (di una delibera regionale) della dirigente lombarda, o del suo sottoposto che ha redatto il testo. Un punto di vista, il mio, che non ho modificato, e che mi sento legittimato a confermare con maggiore convinzione, sulla scorta dell'approfondimento tecnico/procedurale al quale mi sono dedicato, nonché del buon senso, l'utile faro che mi fa da guida, quando la navigazione tra le nebbie normative (quelle scritte con i piedi, piuttosto che con la testa), risulta particolarmente complicata.

Nonostante questa mia convinzione iniziale, avevo già chiaramente anticipato, sia in Consiglio Comunale, sia sugli organi di stampa locale, che: "Non è interesse del nostro Comune mettersi a litigare in punta di diritto con Regione Lombardia. Sicuramente non prima d'aver approfondito meglio tutti gli aspetti legali della vicenda, tenendo conto anche del parere dell'imprenditore edile che ha fatto una proposta operativa al Comune ed ha diritto alla certezza dell'incensurabilità della procedura seguita. Tenendo conto anche del fatto che un' eventuale impuntatura potrebbe compromettere gli accordi già formalizzati, concernenti l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria all'edificio comunale, il rifacimento dei marciapiedi da via Gemona a vicolo Già scuole, il rifacimento della pubblica illuminazione da via S. Pellico a vicolo Già scuole, l'asfaltatura del primo tratto di via Garibaldi e del parcheggio di piazza Chiesa, nonché il versamento nelle casse comunali di cospicue somme da impiegare per i lavori pubblici più urgenti".
Fatte le opportune verifiche inerenti la legittimità della procedura seguita, e constatata, come risulta evidente dalla formale comunicazione trasmessa al Comune, la volontà della Domus Costruzione di confermare gli impegni più sopra richiamati, con la sola modifica del crono programma, nel quadro di una procedura amministrativa che non risulti contrastante con il parere espresso al riguardo dalla dirigente dell'area tecnica di Regione Lombardia, ho proposto al Consiglio Comunale, al solo scopo di far prevalere su ogni altro desiderio (e sui motivi d'orgoglio personale) l'interesse pubblico locale, costituito dal pacchetto di "lavori addizionali" concordati con la società proponente e dagli introiti economici correlati al tipo di intervento, di votare la revoca delle precedenti delibere consiliari, inerenti il piano di recupero in variante al PGT denominato "fabbricato di piazza Chiesa".
Tale revoca, votata all'unanimità e resa immediatamente esecutiva, è stata subito seguita da una deliberazione della giunta comunale che ha dato il via alla nuova procedura di adozione del piano, comprendente la verifica di assoggettabilità alla Vas, come "consigliato" dalla dirigente regionale e, soprattutto, come richiesto dal nostro interlocutore privato. Questa ripartenza della procedura comporterà un ritardo di almeno tre\quattro mesi, rispetto al crono programma precedentemente concordato tra il Comune e la Domus Costruzioni.
Voglio comunque precisare, alla luce della strumentalizzazione politica conseguente al parere della dirigente di Regione Lombardia, che il piano di recupero in variante, così come approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 27.9.2017 non era stato pubblicato sul BURL, perché il Comune, proprio in attesa delle verifiche più sopra accennate, aveva precauzionalmente sospeso la richiesta di pubblicazione. Ne consegue che il suddetto Piano urbanistico non poteva produrre alcun effetto esecutivo.
Ne consegue altresì che l'esposto alla Procura della Repubblica, annunciato sui giornali locali dal consigliere Uberti, è basato sul nulla e proprio per questa ragione, una volta appurata la sua effettiva presentazione (da mister Balù c'è da aspettarsi di tutto), e valutato il suo effettivo contenuto, tale esposto, come quello inerente alla "transazione Citto", diventerà oggetto di denuncia per calunnia da parte della maggioranza consiliare, nei confronti di chi lo ha presentato, manipolando la realtà dei fatti al solo fine di screditare gli avversari politici .

FOTOGRAFIA

Il Belli addormentato ...in Consiglio

L'ex sindaco Belli

Non c'è argomento che lo tenga sveglio: che si parli di urbanistica piuttosto che di opere pubbliche, di servizi sociali piuttosto che di cultura, ad un certo punto della serata le palpebre gli si chiudono e l'ex sindaco si abbandona serafico tra le braccia di Morfeo. Che stia parlando l'odiato Calderara, piuttosto che il suo amico Uberti, a lui poco importa: quando è l'ora di estraniarsi dal contesto, non guarda in faccia a nessuno. Per contesto s'intende la riunione del Consiglio Comunale, alla quale l'ex sindaco partecipa (nel senso che è lì, seduto su una sedia) in veste di spettatore, forse per dimostrare che il suo consigliere di fiducia non è così isolato come sembra, o più semplicemente per far compagnia ad un altro fenomeno della politica locale, sbocciato (si fa per dire) alla vigilia dei settant'anni. Un esordiente, quest'ultimo, piuttosto turbolento, animato dall'ansia di fare il protagonista piuttosto che lo spettatore. Infatti è già stato più volte richiamato all'ordine e persino allontanato dall'aula per manifesta incapacità di limitarsi all'ascolto, a dimostrazione che l'irruenza e la maleducazione non sono difetti esclusivamente adolescenziali. Ma il Belli addormentato in Consiglio se ne infischia anche dell'agitato vicino di posto: quando è l'ora di calare la palpebra, non c'è sodalizio che tenga. Insomma, la sua mancanza di rispetto è super partes: non è riservata al sindaco che ha preso il suo posto, ma spalmata sull'intera assemblea consiliare, pubblico compreso.
Ciò considerato, non si capisce per quale ragione l'assonnato supporter di Uberti non passi le sere comodamente sdraiato sul sofà di casa, dove potrebbe schiacciare tutti i pisolini che vuole, senza il rischio che qualcuno gli scatti una foto, per immortalare la sua beffarda fuga nell'inconscio, puntualmente ripetuta di seduta in seduta. Forse, anche da sveglio, il personaggio tanto conscio non è.

MAURA C.

De Poli
CAVA CALCESTRUZZI SCAVI DEMOLIZIONI
RIVOLTA D'ADDA - VIA DI VITTORIO, 52
TEL 0363.370357 FAX 0363.370115

AMMINISTRAZIONE **CANTIERI**

Nuova tinteggiatura interna, alla scuola media e alla palestra

Altri lavori in corso, per migliorare gli edifici scolastici. Manutenzione ignorata per anni dalla giunta Belli: muri sporchi ovunque, ma ancora per poco!

di GIOVANNI CALDERARA

Proseguono senza sosta i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, palestra compresa. Non ci si può fermare, se si vogliono colmare i vuoti del passato, ovvero i cinque anni del "dolce far niente" della giunta Belli, che sembrava fosse stata messa lì per caso, a causare danni piuttosto che a risolvere problemi. Sta di fatto, che i problemi non affrontati dal 2009 al 2014, per inettitudine conclamata degli assessori di quel periodo, sono ricaduti in massa sull'attuale giunta, che ha dovuto faticare non poco, ed ancora lo sta facendo, per "riportarsi alla pari", dando priorità agli interventi di recupero del patrimonio comunale esistente. Imponente, dal 2015 ad oggi, il lavoro svolto dall'attuale giunta presso gli edifici scolastici. Imponente, ma non concluso: sono infatti in corso i lavori di rifacimento dei servizi igienici collocati al primo piano della scuola media, dopo che, nel corso delle vacanze estive, erano stati rifatti quelli del piano terra, cosi come erano state fissate controsoffittature "anti-sfondellamento" nelle aule e corridoi dove era stato riscontrato un potenziale rischio di distacco degli intonaci. Il costo della ristrutturazione dei servizi igienici, in fase di esecuzione, ammonta ad euro 40.000 circa.

Alla scuola primaria, nel corso delle vacanze di Natale, sono stati sostituiti i filtri dell'impianto di condizionamento dell'aria, per ripulirla dalle impurità e prevenire la possibile formazione di batteri, a tutela della salute degli alunni e del personale scolastico. L'intervento di prevenzione, che andrà ripetuto con una frequenza biennale, è costato 17.000 euro.

E mentre si stanno ristrutturando i servizi igienici della media, sono stati affidati i lavori di tinteggiatura interna delle aule e della palestra, preceduti dall'approvazione del relativo progetto, predisposto dall'architetto Monaci. La procedura di gara per l'individuazione della ditta affidataria è stata esperita dal responsabile dell'area tecnica, arch. Lucini, attraverso la piattaforma telematica ARCA-Sintel. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Mandonico Rosolo di Trescore Cremasco, che ha offerto uno sconto del 5.90% sull'importo posto a base di gara. Per finanziare complessivamente questo nuovo intervento, la giunta aveva messo a disposizione 50.000 euro, ovvero una parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016, reso spendibile da un provvedimento di Regione Lombardia, nel quadro delle misure generali di bilanciamento (soprattutto contenimento) della spesa pubblica. L'impegno economico di cui sopra è così suddiviso: 34.000 € per i lavori veri e propri di tinteggiatura delle pareti e degli accessori metallici; 7.480 € per L'IVA; 2880 € per gli imprevisti; il resto per la progettazione, redazione del piano di sicurezza ed incentivo per le funzioni tecniche.

Per scegliere o definire i colori, tenui per le aule scolastiche, un po' più forti per la palestra, verranno effettuate prove cromatiche sulle pareti interessate. La durata dei lavori è stimata in 30 giorni circa, ma è possibile che i lavori stessi vengano frazionati per non interferire con l'attività didattica e con le discipline sportive che si svolgono in palestra.

La manutenzione straordinaria degli edifici scolastici non finisce però qui: sono urgenti altri interventi di adeguamento alle più recenti normative sulla sicurezza, delle uscite (vie di fuga in caso di pericolo) della scuola dell'infanzia. Nel corso delle ultime vacanze estive erano state ampliate quelle delle sezioni prospicienti il giardino; ora bisogna adeguare quelle del refettorio, mensa e locali accessori. Una relazione progettuale è già stata predisposta, dall'ing. Consolandi, e trasmessa al competente ministero, al fine di ottenere spazi di spesa nell'ambito del decreto "Sbloccascuole 2018". Prima della fine di febbraio, più precisamente il giorno 20, sapremo se la Ragioneria Generale dello Stato consentirà al nostro Comune di spendere la somma stimata per finanziare l'intervento (60.000 € circa, comprensivi dei lavori di tinteggiatura delle aule), anch'essa già disponibile nelle casse comunali. Altri 60.000 € di spazi finanziari, ovvero di possibilità di spesa nell'ambito del succitato decreto, sono stati richiesti dal nostro responsabile dell'area Tecnica, per la tinteggiatura interna delle pareti della scuola primaria. Nessun edificio scolastico viene trascurato, in termini di manutenzione, dall'attuale giunta. Quella precedente aveva fatto l'esatto contrario.

RUBRICA **Oltre i limiti (della decenza)**

"VOTA ANTONIO, VOTA ANTONIO... VOTA ANTONIO LA TRIPPA"

Mister Balù: "Sono stato io, è tutto merito mio, ho fermato io la ristrutturazione del fabbricato di piazza Chiesa. Elettoriii, compaesaniii , coinquiliniii, agnadellesiii.... Quando sarete chiamati alle urne, votate per me ...votate per...".

Seconda voce: "Ma, scusi, non era lei, quello che, cinque anni fa, voleva togliere al fabbricato di piazza Chiesa il vincolo di restauro conservativo, consentendo così la demolizione del fabbricato medesimo?".

Mister Balù: "Si ero io, ma che c'entra? In quel periodo ero assessore all'urbanistica, ora sono consigliere di opposizione, quindi mi oppongo a tutto quello che l'attuale sindaco vuole fare".

Seconda voce: "Ma in questo caso non le sembra di fare opposizione a se stesso?".

Mister Balù: "Ma che dice? Quella del 2013 era semplicemente una intenzione ... l'avevamo messa nero su bianco, questo sì, ma non siamo poi riusciti ad approvarla. Un colpo che resta in canna è un colpo non sparato, che diamine!".

Seconda voce: "Sta di fatto che il colpo in canna ce l' aveva messo proprio lei ... le sembra un comportamento coerente, il suo?".

Mister Balù: "Certo, coerente con il ruolo che rivestivo ieri e quello che rivesto oggi. Ieri caricavo il mio fucile, oggi scarico quello del mio nemico. Più coerente di così non potrei essere".

Seconda voce: "Quindi se ieri voleva fare un parcheggio al posto del giardino di via Garibaldi, è coerente che oggi voglia conservare il giardino piuttosto che fare un parcheggio?".

Mister Balù: "Ma lei non capisce proprio niente! Che avessi avuto intenzione di fare un parcheggio, io lo avevo solo scritto, mica lo avevo fatto per davvero".

Seconda voce: "Quindi è stato coerente anche in questo. Allora il parcheggio in piazza non lo vuole più ?"

Mister Balù: "Non ho detto che non lo voglio più, ma prima di farlo mi dovete rieleggere assessore. Vedrete che Il futuro assessore saprà essere coerente con quello precedente. Chiaro, no? Cosa ci trovate di strano in tutto questo?"

Seconda voce: "Certo, certo, è tutto molto chiaro. Ha provato a parlarne con il suo medico curante? Solo per avere conferma che le sue convinzioni personali non nascondano anomalie caratteriali trascurate nel tempo; non per altro, s'intende! ".

Totò

FANTASILANDIA

Nel paese delle meraviglie tutto funziona alla perfezione: le strade sono sempre pulite, le buche nell'asfalto si rimarginano da sole, l'acquedotto non perde una goccia, la tenuta del metanodotto è ermetica, e via meravigliando. Nel paese reale le cose vanno diversamente, con il disappunto di chi pensa sia un suo diritto vivere in un mondo fantastico, dal quale sono banditi i problemi quotidiani. Dal suo profilo face book, il signor A.M. commenta, con "sottile" ironia, i lavori di riparazione del metanodotto eseguiti in via Garibaldi: "Complimenti a chi ha fatto i lavori e complimenti a chi ha scelto l'impresa (manine che applaudono!). Spero almeno che non li abbiano pagati". Gli fa subito eco un altro intransigente perfezionista, certo A. C., che rafforza, con meno ironia, il pacato commento del primo a postare: "Lascia stare, hanno fatto i lavori del gas vicino a casa mia un lavoro di merda, tutto sporco ...se non andavo in Comune a lamentarmi col cazzo che mi sistemavano il piazzale!!".

Può capitare, nel paese reale, che una rete del metano cominci a bucarsi e a determinare situazioni pericolose. Quando questo succede, è il gestore della rete che interviene, a proprie spese, per fare gli scavi e sostituire le parti danneggiate della rete. Ad intervento concluso, il manto stradale viene ripristinato in via provvisoria, perché ci vogliono almeno un paio di mesi prima che la superficie interessata dagli scavi si assesti. Ad assestamento avvenuto i lavori vengono ripresi per la stesura del cosiddetto "tappetino d'usura", che in questo caso verrà rifatto sull'intero asse stradale. Questa è la prassi abituale che si segue nei paesi normali, Agnadello compreso, della quale (prassi) erano peraltro stati informati i residenti in zona, anche quelli che criticano per il gusto di criticare, evitando accuratamente di spiegare quale soluzione avrebbero dato loro al problema. Ah, dimenticavo: chi è convinto di abitare a Fantasilandia, pur essendo domiciliato ad Agnadello, ha rimosso dal proprio vocabolario il sostantivo problema. Da costoro è inutile aspettarsi risposte, o proposte. Solo svaccate lamentele.

Walt Disney

MUSSOLINI E IL SOCIALISTA MISTERIOSO

Allontanato dall'aula consiliare per aver mimato il saluto fascista, rivolto ad un consigliere di maggioranza, lo spettatore M. G. non ha evidentemente gradito la descrizione dell' accaduto, pubblicata da Cremasco week. L'interessato ha infatti preteso di "chiarire la sua posizione", dalle pagine dello stesso settimanale, asserendo che il fascista non è lui, ma il consigliere di maggioranza al quale il saluto era rivolto. Sta però di fatto che il consigliere di maggioranza amministra il Comune con una lista di centrosinistra, mentre l'autore dello "sberleffo" (così lo ha bonariamente definito l'autore) va a braccetto con esponenti politici della sponda opposta, quelli "meno moderati", per usare un eufemismo. A riprova della sua militanza antifascista, l'interessato ha raccontato al settimanale di essere stato per un triennio segretario del partito socialista locale. Non ha precisato a quale triennio risalga il suo prestigioso incarico, svolto evidentemente con la massima discrezione, dato che nessuno in paese se n'era accorto. In ogni caso, vorremmo ricordare all'ex segretario misterioso che anche Mussolini fu socialista ed addirittura direttore de "L'avanti". Ciò non gli impedì di diventare il dittatore che è stato, di eliminare Matteotti, di incarcerare Gramsci, di promulgare le leggi razziali, di allearsi con Hitler e di trascinare il Paese nella più sanguinosa guerra della storia del nostro pianeta.

Senza scomodare la storia, sulla quale non incide l'operato delle mezze cartucce, il sedicente ex segretario socialista dovrebbe quantomeno sapere che l'aula consiliare non è il posto dove si fanno sberleffi: né il gesto della papera rivolto al sindaco, tantomeno il saluto fascista rivolto ai consiglieri. Trasformare una sede istituzionale in un "bivacco di manipoli", non è consentito in democrazia, a prescindere dal colore della camicia di chi vi si reca con questo obiettivo. Censurabile non è quindi il comportamento del consigliere Maffioletti, che ha difeso il suo diritto di non essere disturbato nel corso delle riunioni, ma quello del turbolento spettatore allontanato dall'aula, che può anche aver rivestito in incognito una carica politica, senza aver tratto alcun giovamento culturale dalla sua missione segreta.

Minculpop

INCLUSIONE SOCIALE

Marioway, la startup innovativa

Abbiamo chiesto a Mario Vigentini di raccontarci del suo progetto "MarioWay", di spiegarci come l'idea è nata, come si è poi concretizzata e a che punto del percorso è arrivata.
E' una storia bella, quella del nostro concittadino Mario Vigentini: 45 anni, con un lavoro come educatore sociale nel mondo non profit in costante contatto con persone con disabilità fisica e psichica, a un certo punto della sua vita Mario decide di puntare su un progetto ben chiaro e fonda una startup per poterlo realizzare.
Nasce così "MarioWay", un dispositivo elettrico che cambia radicalmente la prospettiva del disabile in carrozzina.
Una storia bella, perché in quell'idea pensata e poi creata si tengono insieme valori importanti su cui costruire una visione di futuro: innovazione sociale, tecnologie al servizio dell'inclusione, diritto alla mobilità per tutti, qualità di vita della collettività.
Un alfabeto, dunque, che prova a riscrivere il nostro sguardo sul mondo, partendo dall'obiettivo di "riportare lo sguardo dell'altro alla mia stessa altezza", come afferma lo stesso Mario Vigentini.
Ecco perché vogliamo aiutare a diffondere questa pregevole iniziativa, per la quale è stata lanciata la raccolta di finanziamento collettivo tramite l'Equity Crowdfunding, uno strumento alternativo che consente di conferire somme da parte di chiunque, anche di modesta entità, per sostenere e finanziare un progetto di investimento in imprese che offrono in cambio la partecipazione a quote del proprio capitale.
Un modo nuovo per contribuire responsabilmente e dal basso alla crescita sostenibile del nostro Paese.

IL PERSONAGGIO **MARIO VIGENTINI**

Un nuovo modo di vivere la disabilità

Il progetto Marioway spiegato nei dettagli: un'idea nata per contribuire alla crescita sostenibile del Paese

di MARIO VIGENTINI

MarioWay è l'uovo di Colombo, quell'idea rivoluzionaria che cambia radicalmente la prospettiva del disabile in carrozzina. Nell'ultimo secolo e mezzo quest'ausilio è rimasto concettualmente identico, un dispositivo utile ma penalizzante, che enfatizza anziché minimizzare la disabilità, con importanti implicazioni psicologiche per l'utilizzatore. Molte attività rimangono precluse – il prendere un libro da uno scaffale, il bicchiere da un pensile... – i rapporti interpersonali non sono paritetici, la comunicazione avviene, infatti, sempre dal basso verso l'alto e viceversa. Tutto ciò crea maggiore distanza.
MarioWay vuole essere la mia risposta a questo problema, da sempre sottovalutato. Si tratta di una carrozzina dalla seduta ergonomica verticalizzante, che si guida senza mani, in posizione seduta o semi-eretta, grazie alla quale l'utente ritrova quella simmetria relazionale che migliora le relazioni interpersonali.
MarioWay è una carrozzina elettrica a due ruote basata su un principio di funzionamento a base giroscopica, come il Segway. Si ricarica con la comune presa di rete, ha un'autonomia di circa 30 km e può essere utilizzata sia in casa sia all'esterno, può montare ruote off-road per un uso in spiaggia, sull'erba e su diversi terreni. Guidarlo è facile perché MarioWay si direziona tramite lo spostamento del busto rendendo libere mani e braccia.
Il tutto è sempre vissuto nel massimo comfort, perché MarioWay è stata studiata e progettata con meticolosa attenzione seguendo i principi di ergonomicità e le esigenze di chi la carrozzina la vive quotidianamente. La distribuzione del peso del corpo, la possibilità di cambiare con facilità la postura è tale da risolvere i problemi tipici delle carrozzine tradizionali, come le lesioni causate dall'eccessiva pressione ischiatica. MarioWay, grazie alle sue regolazioni, può essere inoltre facilmente adattata alla conformazione della persona.
L'addestramento prevede un test ride durante il quale la persona ha il tempo di familiarizzare con il dispositivo, di capire, in base a quelle che sono le proprie esigenze personali, le utilità di MarioWay che meglio possono aiutarlo a svolgere la vita quotidiana al lavoro o negli ambienti domestici. Con MarioWay, per esempio, non sarà più necessario riadattare gli ambienti domestici, come cambiare la disposizione dei pensili per una migliore fruizione degli oggetti o alimenti in essi contenuti, perché grazie alla verticalizzazione tutto sarà a portata di mano.
Giunto alla quinta fase prototipale, MarioWay è pronto per la produzione. E' un dispositivo medico di Classe I, certificato e registrato, prescrivibile in quanto la start-up MarioWay è iscritta al repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute.
Stiamo valutando il partner industriale, per passare a una produzione industrializzata che abbasserebbe il costo del dispositivo. Per fare questo, il 12 ottobre scorso è stata lanciata la raccolta di finanziamento del progetto MarioWay su Equity Crowdfunding (www.nextequity.it) , la piattaforma che consente a imprese, startup o PMI, di finanziare la propria crescita raccogliendo capitale.
Nel corso del suo sviluppo questo dispositivo ha ricevuto diversi riconoscimenti: il certificato di Eccellenza della Commissione Europea per H2020 e il premio come miglior innovatore europeo nel settore disabilità e innovazione sociale della Banca Europea per gli Investimenti. MarioWay è inoltre la prima azienda al mondo nel suo settore ad aver ottenuto la certificazione Benefit Corporation, elargita da un ente non profit americano che valuta l'impatto che l'azienda ha sull'ambiente, sulla società e sui suoi stakeholders, solo il 5% delle aziende che effettuano la procedura di certificazione riescono ad ottenerla.
MarioWay è stata presentata lo scorso giugno 2017 dal Ministro Delrio durante il G7 Trasporti di Cagliari, che l'ha definita "la migliore pratica innovativa del nostro Paese".

Agenzia Progetti Europa

APE

APE è esperienza e professionalità nell'informazione e nella comunicazione.
Capacità e conoscenze adattabili ad ogni particolare esigenza.

APE copre tutte le esigenze della comunicazione, a partire dalla progettazione di materiale comunicativo fino alla distribuzione sul territorio, anche porta-porta.

APE può occuparsi anche solo di alcune parti della comunicazione.

● Progettazione e stampa di volantini, manifesti, brochure, giornalini, riviste
● Studio preliminare sull'efficacia comunicativa ● Stesura articoli/pezzi ● Servizi fotografici ● Correzione articoli
● Consegna in loco ● Distribuzione mirata e porta-porta ● Sondaggio finale sull'efficacia comunicativa

Via Bacchetta, 2 - 26013 CREMA tel. 0373202077 e-mail: apesrl@gmx.com

ECOLOGIA

Progetto Gruppi di Cammino. Noi ci siamo

Anche l'amministrazione comunale di Vailate, nella persona dell'assessore Nicola Marcella, intende aderire al progetto dell'Ats Valpadana dei gruppi di cammino.
Cosa sono?
Sono gruppi di persone guidate, inizialmente, da un operatore e, in seguito, da un walking leader.
Il gruppo si trova regolarmente in un luogo definito per camminare insieme, al fine di promuovere l'attività fisica e migliorare la qualità della vita, contribuendo, in tal modo, a prevenire o attenuare la progressione delle principali patologie cronico-degenerative quali le malattie cardiovascolari, respiratorie, osteoarticolari, diabete, obesità e depressione: questo quanto riportato sul sito della nostra Ats.
Da sempre i nostri consiglieri comunali si sono battuti per uno sviluppo dei percorsi pedonali e ciclabili a favore della cittadinanza.
Questa occasione potrebbe essere ottima per sederci ad un tavolo con associazioni e Comune e delineare un progetto che predisponga un percorso cittadino da utilizzare durante tutto l'anno in piena sicurezza.
Da parte nostra la più ampia disponibilità affinché tale progetto vada in porto.

CIRCOLO PD VAILATE

AMMINISTRAZIONE **CANTIERI IN PAESE**

Non c'è limite al peggio: opere pubbliche al palo

di CIRCOLO PD VAILATE

Due consigli comunali nel giro di un tempo brevissimo, 15 giorni appena. Ed entrambi su questioni che riguardano il bilancio e il piano delle opere pubbliche.
Non ci sarebbe nulla di male né di straordinario, se il susseguirsi così repentino di sedute consiliari derivasse dalla necessità di lavorare a tambur battente per portare a casa risultati positivi e concreti per il nostro paese. Ma così, purtroppo, non è. Ed è questo il vero motivo di grande delusione, di imbarazzo e di fallimento nei confronti di un'amministrazione che ha ridotto Vailate ad una gestione ai minimi termini.
In un battibaleno, in soli 15 giorni appunto, i componenti della maggioranza sono riusciti a smentire se stessi e a giocare, come sempre succede, il gioco più facile del mondo: quello cioè del rimpallo delle responsabilità. Un vero capolavoro!
Nella prima seduta, con l'approvazione del bilancio di previsione, viene inserita come opera pubblica del 2018 la ristrutturazione dell'ex asilo in piazza della Chiesa per realizzare la nuova sede del municipio. Cifra indicata: 700.000 euro (abbiamo ormai perso il conto di quante volte in questi anni il costo dell'opera è cambiato). E lì, in quell'occasione, si assiste ad un teatrino tragicomico che mette chiaramente in mostra tutte le difficoltà e gli squilibri interni alla stessa maggioranza: Cofferati dice una cosa, Berticelli subito dopo lo smentisce affermando l'esatto contrario, Sessini interviene... E per il resto, nessuna novità: il Sindaco, come al solito, tace. Nessuna progettualità, nessuna visione, nessuna idea.
Tutti uniti, però, in un coro unanime nel prendersela con i tecnici, che sono poi i medesimi tecnici scelti da loro. Senza minimamente capire, come invece stanno ben facendo le altre amministrazioni del nostro territorio, che se si perdono i fondi, se non si riesce ad accedere a bandi né finanziamenti, se continuiamo a ricevere risposte negative, è proprio perché manca completamente una programmazione di opere pubbliche seria, ragionata e strutturata.
Così, dopo 15 giorni, un altro consiglio comunale affronta il piano delle opere e qui ci si trova con un elenco diverso rispetto a quello inserito pochi giorni prima nel bilancio, aggiungendo interventi per 450.000 euro. Dove stavano, solo qualche ora prima, quelle priorità? Se la coperta era corta prima, com'è possibile allungarla ora? E non si cerchino scuse sulla legge di bilancio, perché la richiesta di spazi finanziari per poterli destinare agli investimenti è stata approvata da questo Governo ormai due anni fa.
E non è finita qui, perché in Consiglio si dichiara addirittura che le cifre inserite nel bilancio non saranno probabilmente sufficienti. A pensar male si fa peccato ma spesso ci si indovina e allora viene da chiedersi: forse che indicare un costo sotto i 100.000 euro permette di non inserire l'opera nel piano triennale e poi, se aumenta, si vedrà?
Il problema vero è che non c'è peggior amministratore di chi non sa, non studia, non conosce, di chi gestisce alla giornata, perché sarà proprio quell'amministratore a procurare danni irreparabili al Paese.
Palladini ha scritto su facebook: "ho deciso: tengo l'albero in casa fino al 5 marzo. Almeno so dove mettere tutte le palle che ci diranno in campagna elettorale". Fa bene, considerate le esternazioni di Salvini e Berlusconi, per le cui promesse ci vorrebbe addirittura una foresta di alberi.
A noi invece, che ci limitiamo al locale, l'albero conviene tenerlo fino al 2019, anno delle prossime elezioni comunali.

Il circolo Pd di Vailate "Franco Belletti" invita iscritti, simpatizzanti e cittadini a questi due appuntamenti:

FESTA DEL TESSERAMENTO PD VAILATE

per il rinnovo o la nuova sottoscrizione della tessera per il 2018.
Contribuiamo insieme, con la nostra partecipazione e il nostro impegno, alla vita del Circolo nella nostra comunità!
Vi aspettiamo

DOMENICA 11 FEBBRAIO
ore 9-12,30
c/o circolo Pd – via Zambelli

ELEZIONI REGIONALI E POLITICHE

Per far conoscere i candidati e il programma del PD in vista delle elezioni regionali e politiche del prossimo 4 marzo, ci ritroveremo in piazza con un nostro gazebo

DOMENICA 25 FEBBRAIO
ore 9-12,30
piazza Cavour

Saranno presenti i candidati alle elezioni regionali
MATTEO PILONI
ELISABETTA NAVA

VIABILITA'

Via dei Fichi è diventata la tangenziale esterna di Vailate

Siamo stati facili profeti, anche se, ad onor del vero, non era poi così complicato arrivarci. Ma che il tanto sbandierato piano della mobilità – mai pervenuto – avrebbe creato non poche conseguenze problematiche era evidente sin dall'inizio, perché mancava proprio dell'elemento essenziale: la programmazione.
Se non si programma, se cioè non si definiscono le proprie scelte all'interno di un piano generale in relazione alle migliori soluzioni possibili e alle ricadute che queste hanno sulla collettività, cosa ci si sta a fare alla guida di un'amministrazione pubblica?
Portare il traffico veicolare su via dei Fichi – la stradina di campagna diventata ora la tangenziale est esterna di Vailate – è risultata così la decisione più assurda che si potesse compiere.
Una strada "non a norma rispetto alle norme del codice della strada: la strada non è collaudata, è priva di banchine di sicurezza da entrambi i lati (sul lato est è affiancata da una roggia la cui ripa si trova a meno di 70 cm dal ciglio stradale), non è provvista di illuminazione ed ha una carreggiata stradale di dimensioni ridotte", come hanno ben evidenziato gli stessi residenti di via Borghi in una lettera inviata al Sindaco.
E mentre Palladini sembra non aver nulla da dire in proposito (anche noi lo stiamo sollecitando da tempo in proposito, ma tutto continua a tacere come sempre), l'ineffabile Sessini sta cercando soluzioni ai problemi da lui stesso creati.
Non abbiamo idea di quale sarà la scelta che si vorrà prendere. Ci auguriamo che non sia quella che sta circolando: consentire il transito su via Borghi e via dei Fichi solo ai cittadini del nostro paese. Immaginare la dogana all'inizio di via Borghi con tanto di funzionari che chiedono carta di identità o passaporto fa tornare alla mente l'esilarante scenetta ambientata a fine '400 con Troisi e Benigni che dovevano pagare un fiorino per passare il confine.
Non vorremmo si arrivasse a tanta comicità, dopo aver già vissuto la ridicola creazione della TEEM a Vailate. Perché, allora sì, non ci resta che piangere!

CIRCOLO PD VAILATE

Briò Shop
GRUPPO ITALIANO

SCARICA LA NUOVA APP
App Store
Google Play

MAGAZZINI Maury's®
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

Offerte valide dal 27 Gennaio al 10 Febbraio 2018
salvo esaurimento scorte
immagini e prezzi validi salvo errori e/o omissioni

Con Martufello il Carnevale è Più Bello

SUNSILK ass.
shampoo ml 250
balsamo ml 200
al L 3,52/4,40

0.88

LENOR
ammorbidente concentrato ass. ml 650
al L 1,35

0.88

HUGGIES UNISTAR
pannolini misure ass.

2.29

SCONTO
33%
SU TUTTI I COSTUMI DI CARNEVALE

OGNI 30 EURO DI SPESA*
SCONTRINO UNICO*
CON IL CONTRIBUTO DI
1 €uro

riceverai, a scelta un contenitore
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

snips

MAGAZZINI Maury's

CREMA - Via Pombioli 1
Orario NO STOP 8.30-20.00

EVENTO **LA PRESENTAZIONE DEL SINDACO**

Sant'Apollonia: «La nostra fiera»

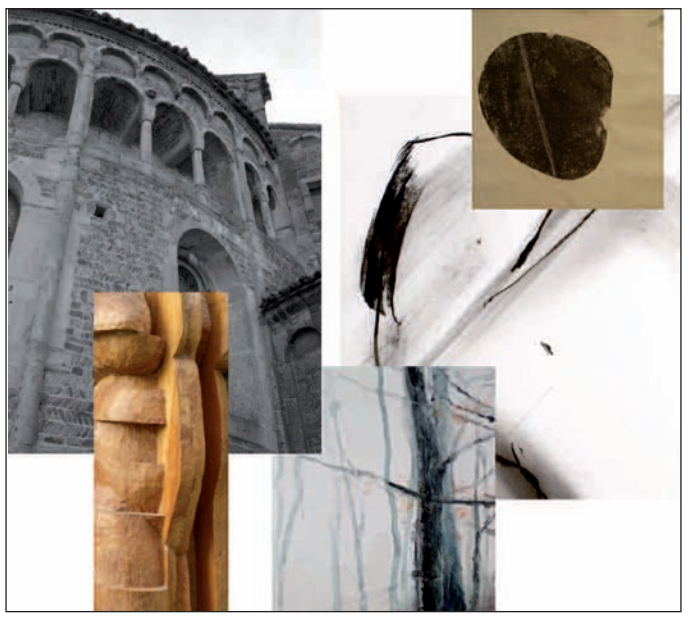
di FABIO CALVI
SINDACO DI RIVOLTA D'ADDA

Fabio Calvi

Eccoci qui: siamo giunti alla centonovantesima edizione della Fiera di Santa Apollonia, la "nostra Fiera", che da tempo ormai ha però valicato i confini di Rivolta d'Adda assumendo un ruolo di riferimento per tutto il settore agroalimentare regionale, dato che, tra le altre cose, questa è anche la prima Fiera dell'anno in Lombardia.
Ma proprio la lunga serie di edizioni che si sono succedute ha evidenziato uno dei limiti di queste manifestazioni e cioè il rischio della ripetitività e della perdita di interesse per i visitatori e quindi anche per gli espositori. Chi, come noi, ha colto questo rischio, ha cercato di proporre nuove opportunità per cui le Fiere si sono trasformate da momenti di incontro ed esposizioni di merci e attrezzi, ad occasioni di molto più ampio respiro, con possibilità di scambio di esperienze di settore, interessanti dibattiti, presentazioni di utilizzi alternativi di materiali e metodiche di coltivazioni. Insomma una trasformazione che va di pari passo con l'evidente sviluppo tecnico economico ed industriale di quello che ormai si fa fatica a definire semplicemente come "mondo agricolo".
La nostra Fiera ha seguito questa evoluzione e ogni anno cerca di rimarcarne gli aspetti innovativi ed interessanti: quest'anno, per esempio, puntiamo sulle filiere agroalimentari per arricchire la valenza agricola dell'appuntamento. È il primo passo di un progetto di rilancio di un evento già di successo. Qualche esempio? In piazza Ferri, sfruttando lo sfondo di Palazzo Celesia mirabilmente ristrutturato, avremo un presidio Slow Food per promuovere un'alimentazione consapevole con stand, prodotti gastronomici e angolo di Street food; nella zona fiera, oltre al tradizionale spazio dedicato alla sua regina, la Frisona da latte, lo stand tipicamente dedicato all'artigianato si è trasformato in uno spazio interamente dedicato appunto alle filiere agroalimentari: cereali, formaggio, innovazione in agricoltura, scuola e formazione, tradizione. Tradizione mantenuta nelle altre sedi storiche della Fiera quali il centro socio-culturale, con le attività delle tante nostre Associazioni con cibo, musica e mostre, oppure il Palazzo Comunale, con l'immancabile " Riolta Vegia " ma anche con le serate dedicate ai dibattiti, che quest'anno si terranno in sala consiliare e che affiancano ai tradizionali convegni zootecnici altri interessanti incontri organizzati dall'associazionismo locale per promuovere il territorio rivoltano. Naturalmente la cornice folcloristica delle bancarelle completeranno il quadro, sfruttando la bellissima piazza e le caratteristiche vie concentriche del paese.
Sarà ancora un grande successo, ne sono sicuro, grazie a tutti coloro, rivoltani e non, che vorranno esserci, ma grazie soprattutto all'entusiasmo, alla tenacia e alla voglia di lavorare che noi organizzatori, amministratori e dipendenti comunali in primis, ci mettiamo da sempre.
Buona Santa Apollonia!

ESPOSIZIONE

Rivolta d'Adda: durante la fiera spazio all'arte. Al via la mostra "Percezioni e materie"



"Percezioni e materie" è un'esposizione che intende presentare riflessioni di sensibilità artistiche, accomunando nel progetto quattro artisti: Valentina Persico, Alessandra Rovelli, Debora Zamboni, Giacomo Ghezzi. L'intento si situa nel terreno del confronto, attraverso opere recenti che indirizzano a differenti proiezioni delle sensibilità espressive, proponendo differenti modi di interrogare le materie artistiche e differenti ipotesi per stabilire acutezza di percezioni.
Comune ai quattro artisti è il fondamento che l'espressione artistica sia essenzialmente una ricerca, un percorso costante che osserva ed esplora il mondo della natura, nel riflettere con coerenza sul mondo delle sensazioni e delle emozioni: trasporre i propri tentativi d'interpretare la realtà in cui si è a contatto in segni, spazi, colori, densità pittoriche e volumi scultorei, tradurre realtà nell'astrazione di percezioni trasmissibili, fortemente espressive.
Sono questi i caratteri di un'esposizione che mette in comune un dialogo e un confronto, per sperimentare itinerari di conoscenza. Artisti che operano attraverso un progetto che li accomuna: osservare, comprendere, rendere visibili nell'opera d'arte nuovi tracciati di pensiero.
Forme che si addensano in segni e spazi, proponendo visioni astratte e libere, in opere che narrano flussi di sensazioni che si raccolgono per ricostruire segmenti di realtà, fra visioni di natura relativizzata e geometrie sottili sottolineate dallo sguardo ad interrogare le cose e i sentimenti.
Gli strumenti si fondano sull'interpretazione delle forme fra natura e percezione soggettiva che coniugano stilizzazione e matericità (Alessandra Rovelli), sulle costruzioni di sensibilità attraverso gli spazi dei segni pittorici ed astratti che si riversano e si leggono nella fluidità del tempo (Valentina Persico), sulla coerenza dei segni che si intersecano in una precisa formulazione di relazioni sensibili ed emotive, per cogliere la vitalità degli sguardi che accumulano fragilità sottili nel comunicare (Debora Zamboni), sulla forza e sulla gravità della materia che si dipana fra scultura e pittura, nella ricerca molteplice e di elementi primordiali e mitici (Giacomo Ghezzi).
Artisti che ragionano attraverso la poesia, artisti che stabiliscono piani di riflessione intrecciati nelle opere, artisti che donano la propria profondità del sentire, in un percorso che nell'esposizione si unisce nel rivelarsi generoso e sensibile.

FRANCESCO PAGLIARI

ADDATEL
MultiStore

Giochiamo con tanto Lego
Seconda edizione

Esposizione Set Lego
Tavoli Gioco
Gadget e tanto altro

Ti aspettiamo in
ORATORIO
(P.zza Ferri)
Domenica 11 Febbraio

ADDATEL Punto Vendita
Via L.da Vinci 28 Rivolta d'Adda
(ampio parcheggio)

seguici su facebook

Shop on Line www.addatel.it

Le Monache
Agriturismo

Possibilità di pernottamento
È gradita la prenotazione

Cascina Monache - RIVOLTA D'ADDA (CR)
Tel./Fax 0363 78708 - 347 4657332
www.lemonache.it

Impresa Agricola
Andrea Variani
Coltivazioni alberi ornamentali
Loc.Boldrinaglia 26027 Rivolta D'Adda (CR)
Tel.Abit. 036377115 Cell. 3455891440

Manutenzione giardini e cura del verde

Zanardi moto

Via Monte Cervino 3/5 - RIVOLTA D'ADDA (CR)
(Ingresso strada vecchia per Casirate d'Adda)
Tel. 0363/370536 • Fax 0363/77094 • mail info@zanardimoto.it

Centro Revisioni Auto & Moto
MCTC

- **VENDITA**
- **OFFICINA MULTIMARCA**
- **GOMMISTA MOTO E SCOOTER**
- **RICAMBI**
- **CASCHI**
- **ABBIGLIAMENTO**

Domenica 11 febbraio
(S. Apollonia)
PORTE APERTE e TEST RIDE
sui veicoli demo Kawasaki della nuova gamma 2018

ROYAL ENFIELD
KSR MOTO AUSTRIA
KYMCO
SWM ...ritorno di un Mito Rivoltano
BRIXTON MOTORCYCLES
FANTIC motor
Beta motorcycles
QUADRO
YCF

Kawasaki UNICA CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI CREMONA E LODI

Cincinelli s.r.l.

Servizio Assistenza Termotecnica
JUNKERS BOSCH
ARISTON SERVICE TOP PARTNER
ACQUA CALDA | RISCALDAMENTO | RINNOVABILI | CLIMATIZZAZIONE

CALDAIE ed ENERGIE RINNOVABILI

Assistenza - Manutenzione - Analisi fumi e verifica rendimento
Prove di tenuta impianto gas - Lavaggio impianti di riscaldamento

LA NUOVA GENERAZIONE DI CALDAIE A CONDENSAZIONE, PER PRESTAZIONI SENZA EGUALI

NUOVA SERIE ONE
HI-TECK • HI-COMFORT

ARISTON NET
Gestisci la tua caldaia dallo Smartphone, controllo a distanza via App

JUNKERS BOSCH

QUANDO LA TECNOLOGIA INCONTRA IL DESIGN

CINCINELLI srl - Via dell'Artigianato 7 - Rivolta d'Adda - Tel. 0363.370335 - info@cincinelli.it - www.cincinelli.it

Per l'energia della tua casa e per la Tua famiglia

scegli ARCA GAS srl

APRE LA TUA AZIENDA **LUCE** & **GAS** DI FIDUCIA

- **GESTIONE LOCALE**
  Rapporto diretto con i cittadini - NO CALL CENTER
- **COSTO ZERO**
  Nessun costo e nessuna interruzione del servizio per il cambio del fornitore.
- **LETTURE REALI**
  Effettuate dal nostro personale senza stima dei consumi.
- **SERVIZI FORNITI**
  Arca Gas srl seguirà direttamente tutte le tue pratiche per nuovi allacciamenti, subentri, attivazioni, e riattivazioni ecc.

PER PASSARE AD ARCA GAS BASTA UNA SEMPLICE FIRMA PRESSO IL NS. UFFICIO

APERTURA SPORTELLO A
Rivolta d'Adda (CR)

IN VIA MARIO CEREDA, 26

TEL. 0363 78673 - 366 6012486

Sede: Via don sturzo 15/B • **GUIDIZZOLO** (MN)
INFO: 0376 847541 • info@arcagas.it • www.arcagas.it

INAUGURAZIONE **10/11/12 FEBBRAIO 2018**

Apertura dell'azienda energetica Arca Gas Srl a Rivolta d'Adda (CR)

Ogni giorno ci troviamo a combattere con bollette illeggibili, consumi stimati e presunti, conguagli incomprensibili e tariffe complicate, che ci costringono a rivolgerci ad uffici non sempre comodi oppure a call center che rispondono dalla Bulgaria... E allora è ancora peggio! Come sarebbe comodo avere un ufficio sul posto, sempre aperto, che ti assiste per qualsiasi problema e nel quale ci lavorano persone che conosci e di cui ti puoi fidare.
Sono queste le motivazioni che hanno spinto il rivoltano **Aristide Sara** e il mantovano **Luca Madella** a mettere a frutto la loro esperienza ultra-trentennale nel settore, per dare vita ad Arca Gas; un'azienda di servizi che si occupa a 360° dell'energia della tua casa o della tua attività. L'azienda nasce come venditrice di gas metano ma recentemente ha ampliato la propria operatività anche all'energia elettrica.
Perché scegliere Arca Gas? La gestione è locale, il rapporto con gli utenti è diretto e senza call center; la tariffa è tra le più convenienti, i consumi non sono stimati ma rilevati con letture reali e la consegna delle bollette è effettuata dal nostro personale per evitare disguidi postali.
La prima sede di Arca Gas nasce a Guidizzolo nel settembre del 2015. Ad oggi l'Azienda è presente sul territorio lombardo con una decina di sportelli e conta diverse migliaia di clienti. La prossima apertura è prevista in febbraio a Rivolta d'Adda in Via Mario Cereda 26, con un ufficio gestito da personale locale e a Vostra disposizione per rispondere a dubbi e avere chiarimenti sulle tariffe e su tutte le problematiche relative alla fornitura di gas metano ed energia elettrica.
Per tutti i nuovi Clienti, Arca Gas seguirà direttamente le pratiche per nuovi allacciamenti, subentri, attivazioni, riattivazioni ecc..., senza nessun costo e senza interruzione del servizio per il cambio fornitore. Passare ad Arca Gas è facile: basta venire nel nostro ufficio con una bolletta e con un documento di identità.

• Per rimanere aggiornati seguiteci sulla nostra pagina Facebook Arca Gas e sul nostro sito www.arcagas.it

Sede Amministrativa: Guidizzolo (MN), Via Don Sturzo 15/B – Sede Legale: Rivolta d'Adda (CR), Via Franziche 10

EVENTO **IL PROGRAMMA DELLA FIERA**

Ecco tutte le iniziative di Sant'Apollonia

CONVEGNI ZOOTECNICI

I convegni in programma si terranno presso la Sala Consiliare di Rivolta d'Adda - Piazza Vittorio Emanuele II, dalle ore ore 21.

Mercoledì 24 gennaio

Analisi e prospettive del settore lattiero-caseario per il 2018.

Organizza: Coldiretti Cremona.

Mercoledì 31 gennaio

Ricetta elettronica: tracciabilità e uso appropriato del farmaco

Relatori: Roberto Bellini (Presidente Giovani di Confagricoltura - Anga Cremona); Dott. Antonio Vitali (Unità Organizzativa Veterinaria Regione Lombardia); Dott. Carlo Rusconi (Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ATS Valpadana Cremona-Mantova). Moderatore: Dott. Paolo Spadari (Libera Associazione Agricoltori Cremonesi). Organizza: Anga Cremona

Venerdì 2 febbraio

Unghioni sani della bovina: la base che "porta" il latte!

Relatori: Dott. Echeverri; Dott. De Vecchis. Organizza: BCC Caravaggio Adda e Cremasco.

Lunedì 5 febbraio

Le microalghe in agricoltura: prospettive business e sostenibilità.

Organizza: Istituto Spallanzani.

Mercoledì 7 febbraio

L'equilibrio minerale nella bovina da latte: le nuove tecnologie analitiche Purina per incrementare l'efficienza alimentare.

Relatore: Dott. Matteo Longo (Direttore tecnico Purina) Organizza: PURINA

Venerdì 9 febbraio

La messa in asciutta: aggiornamenti e linee guida!

Relatore: Dott. Alessandro Fantini. Organizza: Fatro

Questo evento si terrà in Sala Fallaci, via Galileo Galieli alle ore 21.

I CONVEGNI RIVOLTANI

Tutti i convegni in programma si terranno presso la Sala Consiliare di Rivolta d'Adda - Piazza Vittorio Emanuele II, dalle ore ore 21.

Giovedì 25 gennaio

Prevenzione: rischio alluvione e rischio sismico con la Protezione Civile. Seguirà dimostrazione della stanza sismica e rinfresco a cura del Gruppo Protezione Civile "La Torre".

Giovedì 1 febbraio

La ricerca scientifica per un'agricoltura e un'apicoltura sostenibili.

Relatori: Dott.ssa Francesca Mapelli (Università degli Studi di Milano); Dott.ssa Elena Crotti (Università degli Studi di Milano). Introduce Sergio Robustelli Test (vice presidente di Ortofficine Creative). A cura di: Ortofficine Creative.

Martedì 6 febbraio

Lo sport oltre i nuovi confini

Relatrice: Cinzia Benaglio. A cura dell'ASD Rivoltana Calcio.

Giovedì 8 febbraio

Rivolta da Scoprire - Serata su Rivolta d'Adda. Presentazione del nuovo album dei Three Bigul. A cura della Pro Loco con Rivolta d'Arte.

MOSTRA E VALUTAZIONE DELLA FRISONA

Gli eventi si terranno presso l'Area Fiera di Rivolta d'Adda in via Masaccio.

Domenica 11 febbraio

Mostra e valutazione delle bovine di razza Frisona dalle ore 18. Categoria vacche da latte: vacche in lattazione fino a 30 mesi; vacche in lattazione da 30 a 36 mesi; vacche in lattazione fino a 42 mesi; vacche in lattazione da 42 a 48 mesi; vacche in lattazione da 48 a 60 mesi; vacche in lattazione da 60 a 72 mesi

vacche in lattazione oltre i 72 mesi

Premiazione sul campo della Campionessa assoluta e premiazione del Migliore Allevatore - Premio Lamberto Grillotti alle ore 13.30.

LA FIERA

Salvo diversa indicazione, gli eventi si terranno presso l'Area Fiera di Rivolta d'Adda in via Masaccio, dalle ore 9 alle 20.

Sabato 10 febbraio

Percezione e Materia - Inaugurazione della mostra collettiva a cura di Francesco Pagliari. Espongono Giacomo Ghezzi, Valentina Persico, Alessandra Rovelli, Debora Zamboni. A cura della Pro Loco.

Sala Papa Giovanni XXIII, ore 17.00

Santa Messa di Apertura della Fiera con la Corale Polifonica. A cura della Corale Polifonica

Basilica di San Sigismondo, ore 18.00

FIABE nell'ORTO: piccola collettiva di illustrazione ispirata a le Fiabe Italiane di I. Calvino - Inaugurazione. A cura di: Officine Creative.

Ex-Stalle di Palazzo Celesia, ore 18.30

Domenica 11 febbraio

Inaugurazione ufficiale della Fiera con la Banda Cittadina Sant'Alberto alle ore 10.

Mostra di Cavalli Spagnoli e Pony alle ore 10.30 a cura della Centro Ippico Rivoltano.

Distribuzione di Vin Brulè a cura del Gruppo di Protezione Civile La Torre.

Mostra Fotografica - gli Artigiani di Rivolta a a cura del Gruppo Fotografico.

Mercato di Campagna Amica.

Mostra delle Bovine di Razza Piemontese a cura dell'Azienda Agricola Alla Ribella.

Mostra di ovini e caprini dell'Azienda Agricola Palamini.

Le filiere agricole in esposizione

sono a cura dell'Amministrazione Comunale di Rivolta.

Mercato gastronomico con la partecipazione di Slow Food.

Mercato di prodotti gastronomici locali e di qualità. a cura dell'Amministrazione comunale. Punto ristoro Slow Food con i presidi in degustazion.

Mercato dei produttori selezionati per qualità a cura della condotta Slow Food di Cremona e Gorgonzola-Martesana in collaborazione con il Ristorante Antica Macelleria Turba.

Piazza Ferri, dalle 9 alle 18

IL FOLKLORE E LE TRADIZIONI

Le manifestazioni si terranno in vari luoghi del paese di Rivolta durante i tre giorni della fiera.

Rioltå Vegiå: mostra di fotografie d'annata dei rivoltani e decori agresti dalle ore 9 alle ore 19 in Piazza Vittorio Emanuele II, atrio del Comune.

A cura di Luigi Moretti e Carla Novaresi.

Distribuzione della tipica trippa

dalle ore 10.30 alle ore 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele II, portico del Comune. A cura della Pro Loco.

Consegna delle Borse di Studio per l'anno 2017 alle ore 11 presso la Sede di Camminiamo Insieme in via Galielo Galilei 6/A. Borse di studio erogate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la BCC Cassa Rurale Caravaggio Adda e Cremasco - Filiale Rivolta d'Adda.

Mercato nelle vie del paese dalle ore 9 alle ore 19.

Mercatino dell'usato e del piccolo antiquariato dalle ore 9 alle ore 19 in via Cesare Battisti. A cura della Pro Loco.

Motoraduno dalle ore 9 alle ore 19 in via Mario Cereda e Piazza Ferri. A cura di Motoclub Pandino.

Esposizione "Turismo all'aria aperta" dalle ore 9 alle 19 in via Amerigo Vespucci. A cura di La Rivolta in Camper.

Esposizione di macchinari agricoli dalle ore 9 alle ore 19 per le vie del paese. A cura dell'Amministrazione Comunale.

Tango in Fiera! Corso gratuito di Tango Argentino - Milonga Vals dalle ore 14.30 alle ore 17.30 in via Galileo Galilei, presso la Sala Oriana Fallaci. A cura dell'Associazione Tango Integral di Prina Luigi.

Gara di tiro sportivo con carabine per ragazzi e ragazze da 7 a 12 anni - XVI edizione. Dalle ore 9, con premiazione alle ore 18 in via Galileo Galilei, presso l'autorimessa comunale. A cura della Federazione Italiana Caccia, sez. di Rivolta d'Adda - Tiro a segno nazionale - Lodi.

Esposizione delle attività dell'Associazione Panda Sub dalle ore 9.00 alle ore 17.00 in piazza Cavour. A cura dell'Associazione Panda Sub.

CIBO, SOLIDARIETA' E AMICI: ASSOCIAZIONI IN FESTA

Le iniziative si terranno presso il centro socio-culturale "La Chiocciola" di Rivolta in via S. Renzi 5.

Esposizione di quadri e oggetti artigianali dalle ore 9 alle ore 19 presso la Sala Mensa. A cura dell'Università del Ben-Essere.

Percezione e Materia: mostra collettiva a cura di Francesco Pagliari. Espongono Giacomo Ghezzi, Valentina Persico, Alessandra Rovelli, Debora Zamboni dalle ore 9 alle ore 19 in Sala Papa Giovanni XXIII. A cura della Pro Loco.

Tesseramento, musica e Ciclofficine dalle ore 9 alle ore 17 a cura dell'Associazione Culturale Ildebranda Onlus.

Esposizione delle attività degli Alpini di Rivolta e distribuzione salamelle dalle ore 9 alle ore 19.

A cura del Gruppo Alpini Rivolta d'Adda.

Distribuzione di torte e bancarella di lavori artigianali realizzati dai Rivoltani pro ristrutturazione dell'Oratorio Maschile Sant'Alberto dalle ore 9 alle ore 19. A cura dell'Associazione 2+2=5.

Promozione delle marmellate di Don Giovanni - esposizione delle attività svolte da Don Giovanni Fiocchi e raccolta di offerte a sostegno della sua azione in Albania dalle ore 9 alle ore 19 preso il Cortile del Centro La Chiocciola. A cura dell'Oratorio Maschile Sant'Alberto.

Esposizione delle attività di UDA Gerundo, Stand Espositivi, cucina Vegan con Hilda.

Fabbriche di Animali: mostra fotografica dalle ore 9 alle ore 17 presso il Cortile del Centro La Chiocciola in Sala Montanelli. A cura di UDA Gerundo e UNA Rivolta.

Tesseramento di Ortofficine Creative presso le Ex Stalle di Palazzo Celesia in Piazza Ferri dalle ore 9 alle 19. A cura delle Ortofficine Creative.

ORATORIO IN FESTA

Iniziative presso Palazzo Celesia in piazza Ferri a Rivolta, dalle ore 9 alle 18

Domenica 11 febbraio

Come posso io non celebrarti vita? Mostra a cura dei ragazzi delle superiori

Passione LEGO: la Fattoria. In collaborazione con Lego e Addatel.

Punto di incontro con il Progetto My Everest, a cura del Progetto MyEverest.

Esposizione di modellismo Agricolo...nel pomeriggio musica e merenda! A cura dell'Oratorio Sant'Alberto.

FIABE nell'ORTO: piccola collettiva di illustrazione ispirata a le Fiabe Italiane di I. Calvino - Inaugurazione. Alle ore 11 e alle 16 letture delle Fiabe ad alta voce e gioco del memory

EVENTI COLLATERALI

Venerdì 26 gennaio

"Se questo è un uomo" di Primo Levi. Serata in occasione della giornata della Memoria con Ferruccio Filipazzi, Ilaria Pezzera, Claudio Fabbrini presso la Palestra delle Scuole Medie in via Galilei alle ore 21. A cura di Gli InSuperAbili

Domenica 4 febbraio

Gli InSuperAbili vs i Leoni di Offanengo. Alle ore 10 presso la Palestra delle Scuole Medie in via Galilei. A cura di Gli InSuperAbili

Domenica 4 febbraio

Il Carnevale Rivoltano. Piazza Vittorio Emanuele II dalle ore 15. A cura della Pro Loco

Partita di Minivolley presso la Palestra Scuole Medie - via Galilei alle ore 14.30. A cura dell'A.D Ginnastica Rivoltana.

Domenica 11 febbraio

Attività di prevenzione per una coscienza critica al consumo di alcol dalle ore 9 alle ore 19. Ortofficine Creative - Piazza Ferri. A cura de l'Approdo.

NO AL CEMENTO

Comitato... Giù la maschera

Dai documenti pubblicati è ormai chiara la posizione del Comitato "No al Cemento Selvaggio".
Come potete leggere nei documenti (osservazioni), il Comitato ha preso in giro i cittadini Spinesi.
Loro sanno benissimo che non si realizzeranno mai i "Famosi" 400 parcheggi, tant'è che lo dichiarano alla pagina tre delle loro osservazioni.
Il parere favorevole del Parco Adda è subordinato alla realizzazione di un'area verde oltre al Parcheggio.
Il Comitato del NO! Si è trasformato in un Partito politico di opposizione e questo è certificato da loro stessi nelle osservazioni che esprimono in modo chiaro e netto il loro GIUDIZIO POLITICO e non tecnico.
Nelle ultime due righe della pagina tre affermano che l'attuale Amministrazione è: "Insipiente e incapace".
Le loro cinque pagine di osservazioni alla riqualificazione dell'area Baretti non solo sono illegittime, ma hanno fatto spendere soldi agli Spinesi per avere un parere legale.

URBANISTICA **RECUPERO EDILIZIO**

Terre dell'Adda/1 In via di chiusura una storia infinita vecchia di vent'anni

I capannoni industriali dell'area "Terre dell'Adda" che saranno recuperati

di ENZO GALBIATI

Nella speranza di essere più chiari riepiloghiamo l'intervento "Terre dell'Adda" riguardante l'area adiacente al Motel Adda e alla società Stainless Stell Baretti Spa.
Nel Maggio del 1999 è stata siglata la convenzione del Piano di Lottizzazione denominato: "Terre dell'Adda" (area Motel e recupero capannoni industriali limitrofi).
La convenzione prevedeva:
1) La cessione al Comune di un'area di 12786 mq da attrezzare a verde pubblico e una parte di questa in parcheggio;
2) Opere di urbanizzazioni per un importo pari a Lire 842.348.220 (oggi Euro 435.037).
La stessa è scaduta nel Maggio del 2009 senza che sia stato completato il recupero urbanistico/edilizio con l'eliminazione dell'eternit di copertura.
3) In quasi vent'anni il recupero/rifacimento dei capannoni non è stato completato.
4) L'area verde di cui al punto (1) non è stata ancora ceduta al Comune.
5) Mancano opere pubbliche per € 150.000
Nel 2009 è stato anche aperto un contenzioso con la proprietà senza arrivare ad un accordo, ma spendendo soldi pubblici per gli avvocati. Cosa si doveva fare? Spendere ancora soldi e aspettare altri vent'anni? L'attuale Amministrazione ha riaperto il confronto e trovato un accordo nel rispetto delle leggi urbanistiche vigenti, che prevedono (art. 39.6) il RICONVENZIONAMENTO delle opere mancanti. Questo consentirà alla proprietà di completare le opere mancanti e al Comune di recuperare tutta l'area prevista e opere pubbliche per 150.000 euro.
Siamo convinti di aver fatto l'interesse degli Spinesi nel rispetto delle regole. Per quanto riguarda l'area che la società oggetto della convenzione deve cedere al comune come standard di qualità, abbiamo più volte chiarito che se alla proprietà non interessa l'area, non possiamo obbligare l'azienda a monetizzarla. Lo spauracchio di un parcheggio di 400 posti è solo nella mente dei rappresentanti del Comitato No Cemento Selvaggio. Cosa si farà in quell'area è ancora tutto da decidere. Teniamo presente che il territorio interessato è all'interno del Parco Adda Sud il quale come prescrizione visto che siamo vicini all'Adda ha chiesto un'area ricettiva e ricreativa. Tutto ciò che abbiamo detto e fatto è supportato da un legale che ha risposto alle osservazioni presentate dal Comitato e dalla Minoranza. Ben quattro Sindaci con rispettive Amministrazioni hanno visionato e mai cancellato questo Piano, ora, dopo 18 anni, questa nostra Amministrazione si è presa la responsabilità e l'impegno di chiudere questa storia infinita, a vantaggio dell'ambiente (via l'eternit) e degli Spinesi.
Nel rispetto delle normative e dell'interesse comune, noi stiamo cercando di difendere anche le Aziende produttive di Spino perché generano posti di lavoro, metterle in difficoltà o stimolare il loro trasferimento a chi serve? Qualcuno si riempie la bocca quando parla di posti di lavoro, di ambiente o d'interesse pubblico, poi però, sta sempre dalla stessa parte, della parte di coloro che sono contro tutto e tutti.
Di questo fanno buona scuola il Comitato No Cemento e la Minoranza consigliare, molto spesso uniti nel criticare, ma senza aver mai trovato soluzione ai problemi.

Terre dell'Adda/2 Un'opportunità per il territorio

Vent'anni dopo l'approvazione del piano di lottizzazione "Terre dell'Adda", il comune di Spino introita 150mila euro. Non solo: ottiene un'area di più di 12mila metri quadrati, dove sarà realizzata un'area a vocazione ricettiva-ricreativa. Parte dei soldi verranno utilizzati per riqualificare quest'area, parte per realizzare l'illuminazione pubblica nelle vie del villaggio Adda dove ora è totalmente assente su alcune vie. Questi sono i fatti, il resto vere e proprie invenzioni.
Il piano è questione vecchia. Prevede la demolizione dei capannoni attualmente presenti nel sito Baretti, la bonifica dell'amianto presente. Ha quindi una notevole valenza anche dal punto di vista ambientale/sanitario. La prima approvazione in consiglio comunale risale al 16 dicembre 1998. C'è chi in quella occasione l'aveva definito una "formalità", così Eugenio Dolfini ex segretario della Lega. In generale nessuno di coloro che sedevano in opposizione si era espresso contro tale delibera.
Tornando ai giorni nostri, il 23 dicembre 2017, la giunta ha approvato il riconvenzionamento con il lottizzante. Diciannove anni dopo sono cambiate molte cose. Innanzitutto è stata completata la Paullese a Spino, ad esclusione del ponte. La precedente convenzione prevedeva a carico del lottizzante la realizzazione di una strada di arroccamento che oggi non ha più alcun senso a seguito della trasformazione viabilistica derivante dalla Paullese. Si poteva naturalmente chiedere, in ogni caso il rispetto dei termini prescritti, ma si è preferito privilegiare altri interventi monetizzando in 150mila euro la mancata realizzazione della strada. È stata confermata invece la cessione di un'area standard, fuori dal comparto, pari a 12.786 metri quadrati.
Su queste basi è proceduto al riconvenzionamento. Perfettamente legittimo, nonostante i tentativi di fa passare false notizie, come suffragato dal parere dell'avvocato Brunello De Rosa interpellato nel merito. Ma quel che diventa quasi comico in questa vicenda è l'aspetto sostanziale: oggi il Comune incassa 150mila euro, ha un'area da 12mila metri quadrati, svolgerà opere per incrementare la sicurezza stradale, ma ci sono stati attacchi, osservazioni smentite dal legale, bufale pubblicate dai giornali e perfino raccolte di firme fomentate dalle false informazioni fornite.
Cominciamo da quella più grossa: i 400 parcheggi in arrivo sull'area ceduta dal privato. Un numero che non sta né in cielo né in terra.
A voler esagerare si potranno avere 50 parcheggi. Semplicemente perché solo uno spazio limitato dei 12mila metri quadrati sarà destinato a posteggio, tra l'altro opportunamente gestito, probabilmente con accesso con sbarra in altezza. Chi dice che diventerà un grosso accampamento per camper, quindi sostiene assurdità che non trovano alcun fondamento reale.
Semmai, in base alle indicazioni del Parco Adda Sud, tale area dovrà avere vocazione ricettiva-ricreativa. Si valuterà in che modo riqualificarla: sicuramente ci saranno alcuni parcheggi (non più di 50), mentre il resto della trasformazione sarà definito in seguito.
Il parcheggio, al di là delle boutade di chi punta solo a spaventare la gente badando bene a non fornire informazioni corrette, rappresenterà uno strumento per togliere situazioni di parcheggio selvaggio dal villaggio Adda. L'intenzione è quella di alleggerire il traffico verso il villaggio.
Inoltre, grazie agli oneri da introitare sarà possibile realizzare alcuni interventi, quali ad esempio l'installazione di punti luce su via Pioppo e via Argine. Non sarà invece possibile predisporre l'illuminazione sulla via Fallaci, perché si tratta di una Via privata.

CGIL CAAF

La SPI CGIL di Pandino in collaborazione con il CAF CGIL e l'INCA offrono un nuovo servizio ai propri iscritti.

NUOVI ORARI APERTURA DEGLI SPORTELLI

PANDINO – Camera del Lavoro - Via Milano, 26	
LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00
MERCOLEDI'	dalle ore 16,30 alle ore 18,30
MERCOLEDI'	dalle ore 09,00 alle ore 12,30
VENERDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00

RIVOLTA D'ADDA – Camera del Lavoro - Via Garibaldi 8	
LUNEDI'	dalle ore 9,30 alle ore 11,30
MERCOLEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00
MERCOLEDI'	dalle ore 14,00 alle ore 15,30
SABATO	dalle ore 11,00 alle ore 12,00

SPINO D'ADDA – Camera del Lavoro - P.zza XXV Aprile 6	
LUNEDI'	dalle ore 10,00 alle ore 12,00
MERCOLEDI'	dalle ore 14,00 alle ore 16,00
MERCOLEDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,30
VENERDI'	dalle ore 9,00 alle ore 12,00

AGNADELLO – Presso il Centro Sociale	
MARTEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00
VENERDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,30

DOVERA – Presso la sede AUSER	
LUNEDI'	dalle ore 9,00 alle ore 10,00

MONTE CREMASCO – Presso edificio EX Municipio	
LUNEDI'	dalle ore 10,15 alle ore 11,15

VAIANO – Biblioteca Comunale	
MARTEDI'	dalle ore 16,00 alle ore 17,00

BAGNOLO CREMASCO – Biblioteca Comunale	
GIOVEDI'	dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Negli orari del MERCOLEDI' evidenziati in rosso è presente un addetto CAF CGIL

IN COMUNE

Carta d'identità elettronica disponibile all'anagrafe

Un servizio in più per gli Spinesi. Da qualche giorno, in municipio viene rilasciata la carta d'identità elettronica. Quella cartacea potrà essere ancora richiesta, ma solo ed esclusivamente nei casi previsti dal ministero dell'Interno, ad esempio per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale, partecipazione a concorsi o gare pubbliche. Ovviamente il documento elettronico è rilasciato solo a chi ha la propria carta in scadenza, oppure l'ha smarrita. In questo modo il Comune evita possibili code allo sportello anagrafe.
"Si può procedere alla richiesta di una carta elettronica", precisano dall'anagrafe, "anche prima dei 6 mesi dalla data di scadenza, ma solo per furto, smarrimento o deterioramento di quella cartacea". Le vecchie carte continuano dunque ad avere regolare validità. Quella tecnologica è realizzata in materiale plastico, ha le dimensioni di un bancomat, è dotata di elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza che memorizza i dati del titolare e il codice fiscale, riportato sul retro con codice a barre. Il documento è valido tre anni per i bimbi piccoli; un lustro nella fascia di età dai 5 ai 18 anni e 10 anni per gli adulti. Il costo è 22,20 euro, di cui 16,79 di tasse che vanno al ministero.

ALCUNI DATI DEMOGRAFICI

- Residenti al 31.12.2016 erano 6842 di cui:
DONNE 3443
UOMINI 3399
- Residenti al 31.12.2017 6872 di cui:
DONNE 3448
UOMINI 3424
- RESIDENTI STRANIERI al 31/12/2016 - 700
- RESIDENTI STRANIERI al 31/12/2017 - 716
- 50 sono gli ultranovantenni al 31/12/2017
- Nati nell'anno 2016
MASCHI 41 - FEMMINE 30
- Nati nell'anno 2017
MASCHI 31 - FEMMINE 28

LAVORI PUBBLICI **INVESTIMENTI**

Riqualificazione energetica di scuola materna e asilo nido: un lavoro da 4,2 milioni di euro

di ENZO GALBIATI

«Ce la Faremo? Non lo sappiamo, i tempi sono strettissimi, ma ce la stiamo mettendo tutta. Quello che è certo è che non possiamo lasciare intentata un'operazione del genere».
Anche questa volta il "Comitato No Cemento selvaggio" capeggiato dal suo presidente Angelo Fugazza, trae le proprie conclusioni errate e forvianti, al solo scopo di screditare un'importante iniziativa intrapresa da questa amministrazione.
Rabbia, gelosia, astio, nei confronti di chi amministra ha portato queste persone a banalizzare il lavoro fatto in questi mesi. Nessun ritardo da parte dell'amministrazione, anzi, con grande soddisfazione sono stati approvati tutti gli obiettivi su cui abbiamo chiesto contributi e finanziamenti. Ristrutturazione e riqualificazione energetica di due plessi importanti: Asilo Nido e Scuola Materna.
A febbraio 2017 la regione ha approvato la nostra richiesta e ci ha finanziato il 70% dell'opera 2.900.000,00 Euro, in parte a fondo perduto in parte da restituire. Scadenza contributo febbraio 2018.
Consapevoli che con il solo finanziamento regionale il nostro comune non ce l'avrebbe fatta, abbiamo chiesto un ulteriore contributo al GSE, "Gestore Servizi Energetici". Questo Ente di norma deve rispondere entro 60 giorni, la risposta, dopo vari solleciti, è arrivata dopo 240 giorni, a novembre 2017.
Anche in questo caso, con grande soddisfazione, la risposta è tata positiva, l'Ente darebbe un contributo di circa 900.000,00 euro, ma con scadenza a 180 giorni e che non coincide con il contributo Regionale.
Da qui le corse in Regione, con i vari tecnici per chiedere una proroga che nei giorni scorsi ci è stata concessa, ma abbiamo tempo solo fino a fine aprile, per presentare il progetto esecutivo e assegnare i lavori. E' bene ricordare ai nostri amici del "Comitato dei NO" che l'operazione non porta solo a un risparmio energetico di 30 mila euro all'anno.
Questa operazione ci permetterebbe di avere due plessi totalmente nuovi in classe nZeb, cioè a consumi quasi zero, senza parlare poi del beneficio ambientale. Detto questo, saremmo felici di ritornare alla regione 1.600.00,00 euro in dieci anni ad interessi zero. Vorrebbe dire avere raggiunto l'obiettivo e ritrovarci 2 scuole moderne a disposizione della cittadinanza. Quello che invece non è chiara è la posizione del "Comitato No cemento selvaggio" che anziché difendere l'ambiente si è trasformato in un Partito Politico d'opposizione.

Scuola primaria: sostituita la caldaia

Scuola Elementare, ultimo giorno prima delle vacanze caldaia ko. Il nuovo impianto costato oltre € 30mila è stato cambiato in tutta fretta, pronto prima della ripresa delle lezioni.
Altro che regalo di Natale. Pessima novità per il Comune di Spino, già alle prese con i noti problemi di carattere finanziario. Un milione e quattrocentomila euro di crediti di dubbia esigibilità che difficilmente rientreranno nelle casse del comune. Crediti composti da multe imposte e tasse non pagate negli anni scorsi che devono ancora essere incassate e che costringono l'Ente a centellinare ogni spesa.
Purtroppo il problema alla caldaia non è stato un semplice malfunzionamento, ma un danno irreparabile che ci ha costretto alla completa sostituzione dell'impianto. Una spesa imprevista di oltre 30mila euro, che andrà ad incidere sui conti già in difficoltà. Ad ogni modo questa era una priorità. I lavori per la sostituzione della caldaia della scuola primaria sono terminati in tempo utile. Ragazzi e docenti, dopo la pausa natalizia, sono potuti rientrare normalmente nella scuola.

VOLONTARIATO

Vergogna!

Era una parola caduta un po' in disuso, ma che ultimamente ho visto scritta più volte sui social network per stigmatizzare alcuni fatti Spinesi. Mi riferisco, in particolare, alle critiche espresse in occasione del nostro "Viaggio di solidarietà" ad Acquasanta Terme, un paese nel cuore delle Marche colpito dal terremoto.
Sono abbastanza navigato per capire quando le persone non conoscono i fatti e polemizzano per il piacere personale. Ma quel che più ferisce, è che il moralismo promana da chi non ha mai fatto niente per gli altri. Per loro, impermeabili all'altruismo, vale il detto "Gnanca el can el fa' andà la cua per nient". Per noi no. Meno male che in Italia e anche a Spino, molte persone "Muovono la coda per niente", solo per spirito solidale, senza chiedere nulla.
Veniamo ai fatti. Secondo alcune persone (benpensanti?) noi volontari dovremmo vergognarci perché non abbiamo pagato di tasca nostra il viaggio fatto il 29 ottobre u.s. in quelle terre devastate, portando la "SOLIDARIETA' UMANA" e non solo quella economica, alle famiglie terremotate. Per chi non ha mai operato nel volontariato, forse non sa o "forse" non capisce che:
• Il rapporto umano è più importante del denaro.
• Andare in quelle terre ed acquistare i loro prodotti li fa sentire vivi e partecipi.
• Aver donato loro i nostri prodotti locali (chi è venuto ad Acquasanta si è autotassato di €. 15,00) è una solidarietà che non ha prezzo.
Quel viaggio Istituzionale (rappresentavamo tutta Spino e il suo volontariato), è costato ai cittadini Spinesi € 0,06 (sei centesimi) a testa.
Così dovremmo vergognarci per essere stati poco furbi? Per aver affrontato un viaggio di oltre Km 1.000 in un solo giorno? Per essere partiti con due pulmini (non certo comodi) alle 5.30 del mattino e ritornati alle 23 dello stesso giorno? Di aver fatto sosta giusto il tempo per pranzare e per visitare i luoghi disastrati dal terremoto?
No! Io non mi vergogno di tutto questo, anzi, l'accoglienza e la gratitudine di quelle persone mi hanno gratificato, sia per il sacrificio del viaggio, sia per il lavoro svolto nelle iniziative che ci hanno permesso di consegnare loro €. 11.000,00.
Di fronte alle disgrazie che, purtroppo spesso colpiscono questa nostra terra, ci vorrebbe meno "IPOCRISIA" e più solidarietà.
Con queste poche righe credo di aver interpretato anche lo stato d'animo delle persone che si sono sacrificate per organizzare le iniziative e per aver affrontato il faticoso viaggio di SOLIDARIETA'.

PIERLUIGI TAMAGNI

P.S.
Solo per i benpensanti: Il Sindaco Poli ha ricevuto dagli Amministratori di Acquasanta un omaggio con i prodotti locali. Il Sindaco, generosamente, li ha messi a disposizione del volontariato per le lotterie di solidarietà, come già aveva fatto ad agosto dello scorso anno. Anche queste scelte sono motivo di orgoglio e non certo di vergogna per il nostro Comune.

LA PULCE

Quando si dice che la mamma degli imbecilli è sempre incinta

Ci scusiamo con le famiglie che abitano in Viale Vittoria 33 a Spino d'Adda per il mancato recapito dell'ultimo numero di VERDEBLU. Qualcuno si chiederà, come mai? Il motivo è semplice e incredibile al tempo stesso: una persona residente nel condominio ha imprecato contro l'incaricato che distribuiva il nostro foglio informativo ed ha distrutto i giornali già imbucati.
Io non so quanto lecito sia levare dalle caselle postali private la corrispondenza altrui, così come i giornali che fanno comunicazione. Una cosa però è certa: il gesto in sé, rappresenta l'assoluta mancanza del senso di democrazia e la refrattarietà al concedere spazio al libero pensiero.
Non ho conosciuto direttamente il fascismo, ma ne ho sentito parlare molto negativamente da mio padre e da mio nonno. Mi chiedo se il cittadino in questione aspiri a quel periodo buio che ha vissuto il nostro Paese. Forse no, non è così. Quella persona, poco rispettosa del libero pensiero, è semplicemente figlio della famosa madre: L'IMBECILLITA'.

PRESIDIO EDUCATIVO

Un progetto nuovo che coinvolge gli adolescenti

In data 20 giugno 2017 il Comune di Spino d'Adda si è candidato quale sede di un presidio educativo "CLAC Comunità di Legami, Adolescenti al Centro". Sul territorio sono già attivi da tempo 2 presidi educativi a favore di minori: uno gestito dai volontari del Gruppo Aquilone presso la scuola primaria e l'altro gestito dal Gruppo Vita presso la scuola secondaria. Il territorio da tempo attendeva l'avviamento di un presidio a favore dei ragazzi dopo la terza media per dare continuità alle azioni già in atto.
In data 27 settembre 2017 l'attesa risposta: la candidatura del Comune di Spino d'Adda è stata accettata.
L'incarico è stato affidato alla cooperativa Koala che si avvarrà di un team educativo composto da due psicologi, un educatore di strada, un writer ed un musicista. Altri professionisti potranno essere coinvolti secondo i desideri dei ragazzi.
Dal 19 gennaio 2018 sul Territorio Spinese, presso i locali della ex biblioteca in Cascina Carlotta, è attivo il progetto che ha preso il nome di "Wazzap? qualcosa di nuovo!"
Il progetto vuole coinvolgere gli adolescenti e punta soprattutto ai ragazzi che frequentano le superiori coloro che, attualmente, hanno più bisogno di opportunità per ritrovarsi nel territorio e fare qualcosa di bello insieme.
Tutte le progettualità agiranno in stretta collaborazione anche con il laboratorio di comunità FareLegami che sta nascendo nel comune Spinese e che, a breve, muoverà i suoi primi passi tanto attesi dalla comunità intera.

SPORT **EVENTO DI FINE ANNO**

Usd Spinese Oratorio festeggia i suoi atleti, campioni in amicizia

di ROBERTO GALLI

Domenica 17 Dicembre 2017 la società sportiva USD Spinese Oratorio si è ritrovata nel cinema dell'oratorio per festeggiare tutti i suoi atleti della stagione 2017-2018.
Il palco era preparato a festa e dagli striscioni si potevano leggere l'anno di fondazione della società che è il 1975, le diverse discipline sportive praticate CALCIO, VOLLEY, KARATE E CICLISMO e tre valori importanti di sprono e di ispirazione a tutti gli sportivi e tifosi : PASSIONE, RISPETTO , CORAGGIO.
Il salone era gremito di atleti di ogni età, soprattutto di bambini, bambine, ragazzi e ragazze nei loro colori della divisa, raggruppati nelle diverse squadre accompagnati dagli allenatori e dirigenti, forte la presenza dei genitori tifosi.
L'aria sapeva di gioia, di festa e il felice brusio di fondo faceva percepire l'emozione e la bellezza di essere tutti insieme, accomunati dal desiderio di fare sport sano e di sfilare con il proprio gruppo sul palco per ricevere la dose di applausi meritati e anche il regalino natalizio, molto atteso dai più piccoli.
I numeri della stagione 2017-2018 per la Spinese sono da capogiro, il totale di tutti gli atleti tesserati è di 438: la parte del leone la fa il calcio con 249 ragazzi, segue la pallavolo con 111 iscritti soprattutto ragazze, poi il karate con 49 sportivi ed il ciclismo chiude con 29 atleti inossidabili.
La macchina sportiva per funzionare gode dell'opera di 78 volontari ed allenatori, mentre alla guida si trovano 21 consiglieri, tre vicepresidenti Andena Matteo, Benato Gianfranco e Moriggi Emanuele con al vertice l'instancabile e sempre presente Gusmaroli Pasqualino.
Si trascorre un'ora insieme piacevole e ben orchestrata, di grandi applausi, sia per gli atleti, che per gli allenatori ed addetti ai lavori, si ricordano gli sponsor che contribuiscono in modo fondamentale alla società di continuare nella sua attività sportiva di ampio coinvolgimento dei bambini/e e dei ragazzi/e, in quanto sono più del 76% degli iscritti e l'offerta sportiva riguarda prevalentemente i residenti a Spino nella valore di più del 72%.
Gli auguri agli atleti vengono portati dal presidente Pasqualino Gusmaroli, dal suo prezioso consigliere Sergio Zinani, dall'amministrazione Comunale rappresentata dal sindaco Poli e dall'assessore Eleonora Locatelli, dal parroco Don Alberto.
A tutti gli atleti viene ricordato che l'impegno principale è quello di diventare CAMPIONI IN AMICIZIA, per creare relazioni e bellezza e superare i muri della divisione.

DONAZIONE

La Spinese Atletica dice addio al vecchio pullmino

Le fotografie evocano una storia, queste vogliono ricordare quella del vecchio pullmino della Pol.Spinese Atletica. Molti piccoli e grandi atleti hanno viaggiato per allenarsi sulle piste o per fare le gare di atletica a Cremona e si sono distinti per la loro tenacia, per il valore e capacità. Molti/e atleti/e Over 60 hanno potuto presenziare alle lezioni della ginnastica dolce nella palestra di via Milano con la decisa determinazione di mantenersi in forma e ...fare gruppo!
Questo piccolo ma "grande" mezzo ha partecipato ad altre iniziative di tipo sociale e sportivo "La CamminAdda", la "Staffetta per non dimenticare le stragi di Milano-Brescia-Bologna". Nel 2016 dopo aver percorso moltissimi viaggi e chilometri ha passato il testimone ad un altro pullmino che ci ha regalato la famiglia Cicorella...
Un importante evento per tutti noi dell'Atletica Spinese perché ha permesso ai nostri atleti di continuare le loro attività sportive e di poter collaborare al viaggio di solidarietà con la cittadina di Acquasanta Terme nelle Marche colpita dal terremoto.
Questo scritto è nato dalla necessità di ringraziare le persone che in modo diverso e sempre significativo ci hanno aiutato : un ringraziamento al meccanico Cologni che ha fatto miracoli sia con il vecchio che con il nuovo pullmino, Veruska geniale designer in collaborazione con Marco Guerini ex atleta della Polisportiva Spinese ha realizzato e sovvenzionato la parte grafica, il presidente Tamagni e Locatelli dell'AVIS e lo staff dell'ADMO di Spino d'Adda che da molti anni sono nostri sponsor ed amici, la famiglia Cicorella e Vicini, il signor Marinaccio grande conducente insieme ad altri genitori dei nostri atleti ...
La strada che il pullmino dell'Atletica Spinese percorrerà nel futuro non ci è dato di conoscere, sicuramente siamo consapevoli che sarà aperta a tutti gli atleti e alle persone che condividono con noi il pensiero pacifista di De Coubertin: "l' Atletica può avvicinare e coinvolgere i giovani di tutto il mondo in un ideale di pace attraverso una competizione sportiva".

EQUITAZIONE

Mattia Alghisi promessa spinese

E' stato un anno di soddisfazioni per Mattia Alghisi, classe 1996, spinese. Ha ottenuto la medaglia d'oro proclamandosi campione italiano categoria Yr per l'anno 2017 presso il Centro Ippico Le Lame di Montefalco in data 22/24 settembre 2017. Primo posto anche nella tappa di Coppa Italia a None lo scorso 25/26 novembre.
Ora si sta preparando per la stagione 2018 che speriamo sia altrettanto proficua.
Prossime gare in programma a Nizza e in Austria.

LUTTO **IL SALUTO DI UNA SPINESE**

Pensieri e immagini dedicati ad Agostino Cattaneo

di GIUSY

L'ultima immagine di te sono le tue mani che bianche, grandi affusolate stringevano un rosario, in atto di preghiera. È giunto il momento del silenzio, la vita in divenire frenetico si ferma, ogni cosa assume un altro aspetto ... la morte ti ha preso, hai chinato il capo e ti sei addormentato. Le tue mani così ferme evocano ricordi del passato che sono ancora chiari nella mia memoria e in quella di coloro che ti hanno conosciuto e voluto bene. La tua vita è stata caratterizzata da una gran voglia di creare, costruire, di plasmare la materia e darle forma, immagini di una vita di lavoro onesto e concreto. La tua vita ha avuto momenti importanti, la condivisione ad un piccolo gruppo dell'AVIS che in modo coraggioso ha costituito una sezione, dando a tanti la possibilità di donare il sangue. Partecipavi agli incontri ed eri il primo a trovare il pretesto in una battuta, a rendere l'atmosfera più leggera e ricca d'amicizia. La partecipazione alla "Festa degli Auguri", una manifestazione ideata da Giovanna Betti che si realizzava al cinema dell'oratorio in prossimità del Natale: grande partecipazione e sala gremita. Ai primi di dicembre si presentò un problema: "Come poter rendere maggiormente visibile il coro alla platea?" Bastò una telefonata, Agostino trovò il tempo per correre ed ebbe un'idea geniale: costruì un soppalco a gradinate.
Di tempo non ne avevi molto, perché la vita sul cantiere ti assorbiva. Avevi pensato e condiviso l'idea di costruire case sicure belle con i tuo i amici: Siro Pezzini, Luciano Porchera, Erminio Cattaneo e divenne una piccola ditta: l'Edilcasa. Negli anni diventò una delle ditte più importanti nel campo dell'edilizia e diede lavoro a molte persone a Spino d'Adda. Il tempo corre arrivano gli anni 90', un gruppo di ragazze G. Betti, Manuela Doi, G. Veneroni, Tosoni, forse innamorate dell'idea del primo presepe della storia, quello di S. Francesco, decise che forse anche a Spino si poteva costruire il presepe vivente. Naturalmente tu fosti coinvolto in questo nuovo progetto e costruisti "le casette del presepe". Racconta Giovanna Betti "Ricordo, furono giornate frenetiche tutti eravamo impegnati nella sartoria per i costumi, chi nella falegnameria, naturalmente Agostino coordinò i lavori rese possibile la costruzione del villaggio del presepe". Questo fatto continuò per ben 10 anni fino al 2.000 e coinvolse nella sua magia molte persone che parteciparono a quelle notti freddissime con grande gioia e antica fede. Nel frattempo come nonno ti coinvolsero nel mondo della scuola. A fine anno ci fu il progetto "Il viaggio nel mondo" : i bambini partivano con un treno facevano un viaggio immaginario, incontravano conoscevano altri bambini della Russia, Norvegia , Francia ... Il fantastico trenino, in una grande struttura in legno, fu collocata al centro dell'atrio della scuola e così iniziò il nostro viaggio. L'idea era di un semplice trenino ma la sua costruzione superò l'immaginazione e le aspettative di tutti noi. Una collaborazione importante fu quella del centro estivo gestito dalla Polisportiva Spinese Atletica, negli anni che vanno dal 1998 al 2001. I laboratori di scenografia, con Franco Guercilena ti portarono a realizzare l'intera facciata di un castello ambientata in una fiaba medioevale presso la Cascina Carlotta. Per lo spettacolo "Lettera ad un bambina del 2.000" hai costruito i 4 elementi della Terra tra cui un grande sole alto 3,50 metri che dava il via alle danze. Furono momenti incredibili, si realizzarono per i bambini storie che vissero in un contesto di magia e tu con gli altri operatori le hai rese possibili. Il tempo traccia inesorabilmente il suo segno e arrivò la prova che ti portò a lottare con un nemico invisibile e crudele: la tua malattia. Hai combattuto a lungo e ti furono compagni tua moglie Bianca e i tuoi figli ma hai dovuto lasciare il passo alla morte. Mi ritrovo ora a pensare alle parole di una celebre canzone: "Voglio però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, che ancora mi ascolti e come allora sorridi ...".
Di nuovo in tanti sono stati a rendere omaggio a una persona saggia e un maestro d'arte.
Ecco per te i miei pensieri, le mie parole e un profondo grazie per essere stato con noi maestro di vita e di sogni.

IN RICORDO

Ciao Ermes... ex postino e ex concertista ... Buon viaggio!

La redazione esprime le più sentite condoglianze a Clorinda Rossi e a tutta la famiglia per la perdita del caro Ermes. Una persona storica di Spino, ex postino e ex concertista (fisarmonicista), ma fino a pochi anni fa, incurabile ballerino. Ermes aveva 92 anni ed era benvoluto da tutti. Aveva un carattere gioviale con il sorriso e il saluto sulle labbra, mai uno screzio e sempre disponibile. Per chi l'ha conosciuto nel suo lavoro, sa bene che nessuna lettera cadeva dalla sua borsa e quando un indirizzo era errato, non c'erano problemi, Ermes arrivava sempre e ti consegnava quella lettera che diversamente sarebbe ritornata al mittente.
Ciao Ermes, buon viaggio. Grazie per aver servito questo tuo Paese e per averci dato una famiglia che merita stima e affetto.

LA REDAZIONE DI VERDEBLU

Le fotografie qui esposte, sono un piccolo affresco di quanta bellezza è ancora disponibile nella nostra Regione. Non è sufficiente premere un bottone sulle nostre tecnologiche e avveniristiche macchine.

Dietro c'è un lungo lavoro di conoscenza del territorio e degli ambienti naturali, pillole di cultura botanica e faunistica. A questo aggiungiamo creatività, sperimentazione, comunicazione, amore per la biodiversità. Ci arricchiamo giorno dopo giorno, frequentando la natura.

L'AFNI Lombardia, nel tempo della solitudine, qual è questa nostra epoca, ha proposto, attraverso la fotografia, uno spaccato della nostra Regione, fatto di conoscenza e d'emozioni. Un incontro di sensibilità e di creatività che interpreta i biomi lombardi, la ricca biodiversità e le mille sfumature naturalistiche che ancora esistono.

Un ringraziamento agli amici del GOL (Gruppo Ornitologico Lombardo) per il sostegno che ci hanno offerto in questo (faticoso) lavoro, al Comune di Truccazzano per il patrocinio e all'associazione " CASTELLO BORROMEO ARTE CONTEMPORANEA" che ci hanno ospitato tra queste suggestive e antiche mura.,

I fotografi che hanno partecipato a questa mostra

Bassani Danilo
Berto Paolo
Chinosi Angelo
Comizzoli Fabrizio
Coti Mario
Crocco Pierluigi
Della Ferrera Elio
Frazzini Guido
Ferraro Valerio
Fredi Marco
Gagliardi Giuseppe
Giorgi Matteo
Marchitelli Antonio
Musumeci Roberto
Pedrinazzi Maurizio
Polonioli Marco

GOL ONLUS
http://gol-milano.it/

AFNI
Associazione Fotografi Naturalisti Italiani
Sezione Lombardia
http://www.afni.org/author/sezione-lombardia/

Terra Lombarda
Un viaggio fotografico
nella biodiversità del territorio lombardo

dal 3 febbraio 2018
al 3 marzo 2018

CASTELLO BORROMEO
ARTE CONTEMPORANEA

Corneliano Bertario
Truccazzano
Visite sabato e domenica
9.30 - 12.30 / 15:00 - 19:00

Ingresso libero

Per scolaresche e visite concordate
telefonare al numero .....

con il patrocinio del
Comune di Truccazzano (MI)

CINEMA **NOMINATION AGLI OSCAR**

Chiamami col tuo nome: grande successo per il film girato anche nel nostro paese

L'assessore Bertazzoli: «Crediamo che questo successo possa ripercuotersi con benefici sul nostro territorio grazie anche a quei turisti che arriveranno per vedere i luoghi del film»

di CARLA BERTAZZOLI

Quattro nomination agli Oscar per il film di Luca Guadagnino "Chiamami col tuo nome", tra cui quella a miglior film!
Un grande successo per il film girato anche a Pandino, in piazza Vittorio Emanuele, di fronte al Castello e sotto all'imponente "Fredo", il monumento ai caduti.
Il film che ha avuto un grande riscontro della critica e del pubblico in tutto il mondo, ora arriva in Italia, e promuove il nostro territorio, la campagna cremasca tra Pandino, Crema e Moscazzano, i luoghi delle riprese cinematografiche.
Sono, queste, occasioni rare, opportunità da cogliere al volo! Nel 2016, quando la produzione ha richiesto l'utilizzo della piazza per le riprese e di alcuni spazi del Castello, è stato grande l'entusiasmo e ci si è prodigati perchè l'evento potesse succedere. Grande interesse c'è stato anche da parte di molti pandinesi che mai avevano visto troupe cinematrofiche in paese, e da chi si è candidato per fare da comparsa. Qualche disagio c'è stato durante delle riprese, ma sicuramente siamo stati ripagati dall'onore di vedere il nostro paese in un film che sta riscuotendo così grande successo in tutto il mondo.
Crediamo che questo successo possa ripercuotersi con benefici al nostro territorio grazie anche a quei turisti che arriveranno per vedere i luoghi del film. Durante quest'anno saranno promosse iniziative collegate al film di Guadagnigno, magari anche riuscendo a effettuare la proiezione del film magari proprio nel Castello Visconteo, che sarà in questi giorni, nelle sale di tutta Italia e del mondo!

TURISMO

Castello Visconteo: grande successo! Quest'anno sfiorati i 4.000 visitatori

Anche quest'anno, come negli ultimi anni, si è registrato un incremento nel numero dei visitatori del Castello Visconteo che usufruiscono della visita guidata oppure che seguono il percorso di visita in autonomia, sfiorando quota 4000 (erano circa 2400 nel 2013). Molti anche i gruppi organizzati e le scolaresche che hanno aderito anche alla proposta di svolgere laboratori didattici presso le sale dedicate.
Ovviamente, molte sono anche le persone che, durante l'anno, possono ammirare in totale libertà il Castello nelle sue parti di libero accesso, quali il cortile e il porticato, ma anche alcune sale in occasione della fiera o della sagra, di mostre di pittura e in generale di eventi che si svolgono presso questa nostra preziosa struttura.
La maggior parte dei visitatori che giungono al Castello proviene dalla Lombardia, ma molti arrivano anche da regioni limitrofe e qualcuno anche dell'estero. Un discreto numero di turisti aggiunge anche la visita delle chiese e del Borgo di Gradella, e molti di essi usufruiscono poi di bar o ristoranti del paese (circa 1000 quelli che lo hanno dichiarato ad una specifica richiesta dell'ufficio turistico).
Nel 2017, l'amministrazione comunale ha aderito per il primo anno, al circuito dei "Palazzi, Castelli e Borghi medievali della media pianura lombarda", insieme ad altri comuni della Bassa Bergamasca, che ha consentito di far arrivare a Pandino un buon numero di persone che, seppur residenti in paesi vicini a noi, mai avevano avuto occasione per visitare i nostri luoghi.
Questa collaborazione, insieme a quella con il circuito di "Pianura da Scoprire", continuerà anche per quest'anno. Quest'anno inoltre, proprio con quest'ultima realtà, potremo essere presenti con materiale promozionale presso la nuova area di servizio aperta sull'autostrada BreBeMi nei pressi di Caravaggio, per promuovere il nostro territorio.
Sempre importante per la promozione turistica del nostro territorio è l'adesione al Club dei Borghi più belli d'Italia, che vedrà anche per quest'anno l'organizzazione della Notte Romantica a Gradella e di altre iniziative che verranno proposte dal Club.
Ma di grande rilievo è anche la collaborazione con le associazioni che organizzano eventi che possono portare a Pandino turisti e possibili visitatori quali, ad esempio, la Consulta Giovani, il Moto Club e il Camper Club che, con i loro raduni, portano a Pandino persone da ogni dove. A breve sarà anche fruibile nella zona dello stadio comunale, un'area di servizio proprio per i camper che giungeranno in paese.
Anche nel 2018 grande attenzione sarà posta all'organizzazione di eventi e al sostegno alle numerose iniziative giunte da varie associazioni perchè possa accrescere ancora di più l'aspetto turistico del nostro Castello Visconteo e del nostro territorio. E per migliorare la fruibilità del Castello saranno ristrutturati i bagni e sarà posta una passerella in legno che renderà più facile l'accesso agli uffici comunali e alle sale da visitare da parte di disabili o persone con difficoltà motoria. Così che il Castello Visconteo possa davvero essere ammirato, con più facilità, dai pandinesi e da tutti i possibili visitatori.

LE ASSOCIAZIONI SI RACCONTANO

di ANTONELLA CARPANI
e MAURO BOTTESINI

Vado, vedo, vivo è il motto del Camper Club Pandino e credo rappresenti molto bene anche l'altra associazione che si racconta in questo numero di Verdeblu: le Dame Viscontee.
Entrambi i gruppi hanno nel loro DNA la propaganda del nostro paese in tutta Italia e non solo.
Infatti il Camper Club alcuni anni fa è stato nominato dall'Amministrazione Comunale Ambasciatore della comunità pandinese e il gruppo delle Dame Viscontee si fa ammirare ovunque per i suoi bellissimi costumi e per gli emozionanti balli.
L'associazione Sportime invece si prende cura del benessere psicofisico di molte persone, soprattutto donne.
Da 28 anni è presenza costante nella palestra della Scuola Primaria di Pandino con lezioni di qualità alla portata di tutti.
Buona continuazione e buon viaggio!

ASSOCIAZIONISMO/1

«Vado, vedo, vivo» il motto del Camper Club Pandino

Era l'anno 2006 e da un "passa parola " nasce l'idea di creare un gruppo con la comune passione di viaggiare in totale libertà ed autonomia.
Chi è un camperista? Spesso l'acquisto di un camper deriva dalla voglia di fare le vacanze senza avere i vincoli di prenotazione e di non avere gli obblighi del tradizionale albergo che ti impone orari e costi fissi.
Il camperista spesse volte ha avuto esperienze con tenda o con roulotte, ha conosciuto il vivere nei campeggi ed ha apprezzato i vantaggi di stare all'aria aperta, sotto una pianta di pino o di abete, in riva ad un torrente o un lago, anche se solo per alcuni giorni o settimane, organizzandosi con picchetti, sedie e tavoli ed altre astuzie per rendere il soggiorno il più confortevole possibile.
La meta di possedere o affittare un camper la si raggiunge quando viene ben focalizzato il vantaggio di " evadere" dalle abitudini, di sentirsi indipendenti, di potersi spostare quando puoi , quando vuoi e dove vuoi.
Questi desideri devono assolutamente essere condivisi con il proprio compagno e la propria famiglia.
Esistono camperisti solitari, quelli che vanno in giro sempre soli, quelli che preferiscono il gruppo per sentirsi bene in compagnia per condividere le esperienze, scoprire il bello di stare insieme, di ridere e scherzare in allegria e perché no mangiare in gruppo con un canto od una barzelletta: questi sono i motivi che hanno fatto nascere il Camper Club di Pandino.
Inizialmente il gruppo era fatto di pochi equipaggi che si ritrovavano in luoghi occasionali (biblioteca Comunale, Oratorio, AUSER , bar ecc ...), poi si è allargato ed ha trovato una sede permanente (attualmente attiva) presso un Socio Fondatore che ha messo a disposizione un locale confortevole a Nosadello. I soci si ritrovano una volta al mese e pianificano iniziative, viaggi, incontri ecc..
Il camperista ama fare viaggi culturali con visite guidate a città e musei, partecipa a feste ed eventi ma apprezza anche gustare cibi tipici e piatti locali.
Pochi anni dopo la nascita del Club, l'Amministrazione Comunale lo ha nominato Ambasciatore della Comunità Pandinese; con orgoglio abbiamo accettato questo incarico, portando, in occasione dei nostri viaggi, un saluto ad altre comunità, ricevuti dal Sindaco del luogo con tutti gli onori e scambiando documentazioni dei territori reciproci.
Ad oggi, come Ambasciatori, sono stati visitati oltre 16 Comuni vicini e lontani; tra questi Dolceacqua (Imperia); è un importante Borgo medioevale ed è la sede nazionale della Bandiera Arancione, questo "marchio" è assegnato dal Touring Club che premia le piccole località dell'entroterra che sanno valorizzare le proprie risorse turistiche senza compromettere l'ambiente.
Caloroso è stato l'incontro con il Sindaco Gianni Rebaudo che ha illustrato le bellezze del borgo e, dopo averci spiegato il significato locale della "michetta" ha offerto questo dolce locale che è legato all'abolizione dello "jus primae noctis" ancora oggi rievocato ogni anno il 16 agosto con "piccanti" allusioni...
Tra le altre particolarità è suggestiva la costruzione del paese con vicoli a scalinata che circondano a spirale il castello dei Doria che si erge in maestosa bellezza. Si può gustare il vino locale Rossese di Dolceacqua, rosso rubino, il primo vino DOC della Liguria.
Poi ancora, Bobbio (PC)- Levico (TR)- Felino (PR)- Soave (VI)- Langhirano (PR)- Roero (AL) e tanti altri.
Non mancano i viaggi di lungo percorso che solo con il camper puoi fare; è l'esempio della Sicilia dove abbiamo visitato più di 8 città spostando ogni due giorni il camper tra un campeggio o area di sosta attrezzata, conoscendo altre persone di provenienza diversa ma con la stessa passione . E' l'esempio della Polonia con interminabili Km. di autostrada ma con la voglia di arrivare per vedere realtà completamente diverse, assaporare cibi e gusti particolari e la voglia anche di ritornare per riprendere il contesto della vita nei luoghi dove viviamo abitualmente. Non mancano gli inconvenienti; camper che si piantano nel fango, nella neve, giornate piovose, motori che non ne possono più e non ne vogliono più sapere di proseguire, stufe da riscaldamento e pompe dell'acqua che si bloccano ecc... tutto questo occorre metterlo in conto ma gli amici che sono con te ti aiutano e si fanno in quattro per trovare una soluzione, questo è il bello del gruppo, del rispetto reciproco, del Club che abbiamo creato.

ASSOCIAZIONISMO/2

Dame Viscontee: bellezza ed eleganza ma anche solidarietà

Le Dame Viscontee nascono a Pandino diversi anni fa grazie all'idea di Sarah Marchesi, nota sarta del paese.
Nel 2015 Sarah non se la sente di portare avanti il gruppo pandinese, così che tre dame non più giovanissime, ereditano e stravolgono quella che oggi è un'associazione a tutti gli effetti che vanta più di quaranta associati tra armigeri e dame.
Abiti con tessuti di alta qualità che ogni dama si fa confezionare, ci permettono di vincere il primo premio per i costumi più belli al carnevale di Mantova del 2017.
In due anni il gruppo viene richiesto in diversi paesi fino a raggiungere più di trenta uscite.
Il repertorio si perfeziona e si rinnova ogni volta per garantire al pubblico emozione e divertimento.
Rossana, Luisa, Claudia, Sara (responsabile dei balli) e Alberto, coordinatore del gruppo armigeri, e tutto il seguito si preparano per un nuovo anno che sarà ricco di iniziative ed eventi a scopo benefico di cui il gruppo Dame va particolarmente fiero.

ASSOCIAZIONISMO/3

Sportime, per la promozione dell'attività fisica

La nostra Associazione sportiva è nata a Lodi dall'amicizia e dall'organizzazione di persone che ai tempi dell'università (I.S.E.F.) si sono unite nel promuovere attività sportive qualitative legate alla ginnastica artistica per i ragazzi e al benessere psico-fisico per gli adulti. Cio'pur non creando un unico centro, ma portando il messaggio in luoghi comuni ed accessibili a tutti.
Le attività si svolgono quindi utilizzando le palestre scolastiche e per parteciparvi è sufficiente diventare soci tramite una quota associativa ridotta rispetto ad altre realtà che utilizzano centri privati.
Oltre che a Pandino, l'Associazione opera anche a Crema, Lodi e provincia.
Estratto dallo statuto: "... l'A.S.D.Sportime non ha fini di lucro, è apolitica, aconfessionale ed è destinata a svolgere servizi esclusivamente per gli associati.
Essa opera per fini sportivi dilettantistici, si propone di offrire ai Soci idonei ed efficienti servizi relativi alle loro esigenze motorie e sportive, ricreative e culturali..."

La nostra Associazione sportiva opera, ormai da anni, con l'obiettivo di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di persone: crediamo fermamente che tutti possano trovare il benessere psicofisico grazie alla pratica dello sport.
Per raggiungere tale obiettivo è stata studiata una formula di partecipazione che soddisfa due requisiti fondamentali: una vastissima scelta di lezioni da poter seguire in tutte le fasce orarie della giornata e un costo di partecipazione contenuto e alla portata di tutti.
Chi diventa socio della Sportime può scegliere di frequentare, senza limite, circa 80 ore settimanali di attività sportive che spaziano dallo step al pilates, dalla ginnastica antalgica alla zumba, affinché ognuno possa programmarsi un allenamento personalizzato abbinando le varie lezioni proposte.
Utilizzando in via principale le palestre comunali e provinciali, magari non si hanno sempre a disposizione i comfort di un centro fitness privato ma la qualità delle lezioni è veramente altissima in quanto collaborano con la sportime istruttori molto preparati e quasi tutti laureati in scienze motorie.
Mediamente i nostri soci hanno una età compresa fra i 15 e i 60 anni, anche se come estremo di questa fascia di utenza principale arriviamo dai 3 agli 80 anni.
Si tratta di persone tutte appassionate di sport, molte delle quali praticano anche sport agonistici ma utilizzano le nostre lezioni per la preparazione atletica.
Le attività a Pandino sono iniziate nel 1990, e sono proseguite fino ad oggi incontrando l'entusiasmo e la partecipazione di molti cittadini di Pandino.
Il gruppo negli anni ha raggiunto anche le 40 unità.
In questo anno sportivo le persone partecipanti, quasi tutte di sesso femminile, si dividono fra due lezioni:
- g.a.g. dove si lavora per migliorare la tonificazione di gambe, addominali e glutei con una intensità di lavoro medio-alta;
- ginnastica vertebrale e pilates in cui l'obiettivo è la prevenzione dei dolori alla colonna vertebrale e dove il ritmo dell'allenamento è piu' dolce.
In 28 anni di presenza a Pandino si sono succedute varie insegnanti tutte molto brave e laureate ISEF o piu' recentemente, in scienze motorie.
La prima di loro è stata proprio il nostro attuale presidente, Lucia Uggè.
L'hanno seguita Emma Rivabene, Sara Gorni, Valentina Del Monte, Roberta Giroletti, Serena Ferri, Fabio Fermo, Silvia Iachetti e in questo ultimo periodo l'amatissima Silvia Groppelli.
Le lezioni sono sempre aperte e la quota per parteciparvi è ridotta. Inoltre i soci possono frequentare con la stessa quota anche i nostri corsi a Crema e a Lodi. Aspettiamo chi volesse conoscerci presso la palestra delle scuole elementari di Pandino il lunedi e mercoledi dalle ore 20.00 per una settimana di prova gratuita!
Potete trovare maggiori informazioni sul sito: www.sportime-lodi.it

ASD SPORTIME
Lucia Uggè

auser
Aperto il tesseramento Auser anno 2018
Informazioni presso il centro sociale di Pandino

EVENTO **MONDO DEL VOLONTARIATO**

Una lunga marcia per la pace

Eravamo in tanti domenica 14 gennaio all'edizione 2018 della Marcia per la pace organizzata come sempre dall'Azione Cattolica e quest'anno con la collaborazione di Avis Pandino, Auser Insieme Pandino, Associazione nazionale carabinieri, Pandino Eventi, C.I.F., G.S.D. Luisiana, Corpo Bandistico Pandino, Gemellaggio Pandino – Saint Denis En Val, Lions Club Pandino Il Castello, Gli Sbrufu' di Pandi', Consulta Giovani, Caritas, San Vincenzo, Donne Alfabetizzazione e il Comune di Pandino, che ha patrocinato l'iniziativa.
Gente di tutte le età e diverse culture, preceduta dai bambini che a ogni tappa hanno ricevuto dagli educatori A.C.R. una striscia colorata che, alla fine della Marcia, ha formato l'arcobaleno, simbolo della bandiera della pace.
Le Associazioni hanno fatto vivere momenti toccanti in alcuni luoghi importanti del paese: campo sportivo, Campus scolastico, Casa di riposo, monumento dell'Avis, Piazza Vittorio Emanuele, sagrato della Chiesa e Oratorio, dove c'è stato il lancio dei palloncini da parte dei bambini e il momento conclusivo nel teatro seguito dal ristoro. Venerdì 19 in oratorio si è continuato a parlare di pace, in un momento dedicato alla condivisione e al confronto intitolato "Uno sguardo diverso".
Relatore/moderatore della serata il sig. Enrico Fantoni, responsabile dell'ufficio Migrantes e missionario della diocesi di Crema.
"Sarebbe davvero un peccato che finita questa Marcia tutto ritornasse come prima, che si ricominciasse da capo.
Sarebbe bello che tutto quello che è stato fatto, che queste isole di buone energie potessero diventare qualcosa di più grande, magari una penisola, magari un continente.
E che se siamo stati bene lo raccontassimo a qualcuno che non era presente per dirgli che c'è la possibilità di andare avanti, con speranza." Una speranza di pace!

MAURO BOTTESINI

IL RICORDO

Ultimo saluto a Ines Vanazzi, la più anziana del paese

Ines Vanazzi, vedova Menclossi, a 103 la nonna più anziana del paese, ha ricevuto dai familiari e da tutta la comunità l'ultimo commosso abbraccio. La Sig.a Ines dopo essere rimasta vedova ancora in giovane età è sempre stata circondata dall'affetto dei figli, dei nipoti e dei pronipoti. In particolare negli ultimi anni, quando i bisogni di cura si erano fatti più esigenti, sono state le figlie Antonia, vicesindaco del comune di Pandino per dieci anni e Giuseppina che abita nella stessa palazzina dove risiedeva la mamma, a non fare mai mancare vicinanza e attenzione. Grazie alla loro costante presenza e disponibilità alla Sig.a Ines è stato possibile rimanere nella sua casa con serenità e relativamente in buona salute, circondata dall'affetto di familiari e vicini di casa. Dopo il grande traguardo del centenario altre tre volte ha potuto soffiare sulle candeline delle torte di compleanno, visibilmente emozionata e partecipe! Mancherà a tutta la comunità!

AMMINISTRAZIONE **IGIENE AMBIENTALE**

Raccolta dei rifiuti: firmato il contratto

Il nuovo appalto prevede il "porta a porta" della carta ogni due settimane e il ritiro degli ingombranti

di MASSIMO BONANOMI

Pandino ha firmato il nuovo contratto di affidamento del servizio di igiene ambientale per i prossimi cinque anni.
Il gestore LGH, conoscendo bene le criticità e peculiarità dei singoli comuni, avendo garantito il servizio fino a oggi con buona soddisfazione per la qualità del servizio fino a oggi erogato, dovrà ora impegnarsi per raggiungere gli obiettivi previsti nel nuovo appalto.
Le aspettative sono alte e l'ambizione di migliorare la percentuale di raccolta differenziata puntando alla soglia di 80% incrementando in cinque anni di 10 punti percentuali dovrà essere raggiunta.
La possibilità di avviare in alcune zone la sperimentazione e eventuale applicazione della tariffa puntuale per la frazione del secco è per noi una delle parti maggiormente qualificanti del nuovo contratto.
Per Pandino le novità introdotte riguardano alcuni servizi opzionali che abbiamo scelto per migliorare il livello di cura e pulizia del paese.
Un operatore ecologico sarà in servizio per 6 ore giornaliere tre volte alla settimana in aggiunta a quanto garantito dal servizio base al quale siamo abituati. Dal 1° Gennaio è attiva la raccolta porta a porta della carta secondo le indicazioni date sul calendario distribuito alle famiglie e pubblicate sul sito del comune.
Altro servizio disponibile è il ritiro sotto casa degli ingombranti, un servizio che sarà possibile prenotare telefonicamente e che verrà garantito con frequenza quindicinale.

Riteniamo di poter essere molto soddisfatti dell'esito della gara che ci ha visti impegnati per lungo tempo e che oggi finalmente ci porta ad offrire ai cittadini di Pandino un incremento dei servizi di fronte a una leggera diminuzione dei costi.
Per illustrare in dettaglio i contenuti e l'organizzazione del servizio rifiuti proponiamo, con il supporto dei tecnici, all'inizio dell'anno un incontro aperto alla cittadinanza.
Sarà un'occasione utile per promuovere il nuovo servizio, e riprendere con convinzione un programma di sensibilizzazione verso i temi ambientali da tempo in attesa di essere rilanciato con il coinvolgimento di tutta la comunità.

Tesseramento al Partito democratico 2018
Con l'anno nuovo ha inizio la campagna del tesseramento, che quest'anno ha una valenza molto importante.
Oltre a far parte di un grande partito di governo, quest'anno, sia la campagna elettorale che le elezioni sono un appuntamento decisivo dove il Partito democratico ha bisogno del supporto di tutti.
Come dice il messaggio di quest'anno LA STORIA SIAMO VOI.
Che sostenete un progetto forte e coraggioso di riforma del paese.
Che credete in un partito moderno, aperto, di governo;
che pensate che la politica sia incontro, condivisione, passione.
In questo 2018 abbiamo "tutto da vincere e tutto da perdere".
Domenica 18 febbraio dalle ore 9.00 alle ore12.00 presso la sezione PD in via Milano a Pandino
Vi aspettiamo per la festa del tesseramento 2018.

Il segretario *Massimo Bonanomi*

AMBIENTE

Finalmente due belle notizie riguardanti l'inquinamento atmosferico

La prima notizia riguarda l'accordo promosso dal comune di Milano con la Regione Lombardia per approfondire gli studi sul potenziamento del trasporto pubblico.
Con delibera di giunta Regionale 10/7511 dell'11.12.2017 è stato sancito l'accordo fra i due enti per la realizzazione ed il finanziamento della I° fase dei progetti di fattibilità tecnica ed economica di prolungamento ad ovest della linea metropolitana. Si tratta dell'asta Cologno Monzese – Vimercate (M.4), Sbinamento della linea da Bignami a Cinisello Balsamo (M.5), e la direttrice Paullese (M.3). Le parti si impegnano, per quanto di loro competenza di predisporre uno studio di fattibilità delle opere (I° fase).
Per quanto riguarda il nostro territorio, la direttrice Paullese partirà da San Donato Milanese con fermate a Peschiera Borromeo, Pantigliate, Mediglia, Settala, Tribiate, Paullo e Zelo buon Persico. Con queste opere molte persone lasceranno a casa le loro macchine, verranno ridotte le corse delle autoguidovie, diminuiti i tempi di percorrenza e non per ultimo verrà ridotta l'emmissione di Anidride carbonica nell'atmosfera. Certo, siamo ancora alla fase progettuale, ma almeno si ricomincia a pensare alla realizzazione di un'idea ferma da troppo tempo

• La seconda bella notizia arriva da una conferenza stampa tenuta il 13.12.2017 dove il sindaco di Milano ed i vertici dell'ATM hanno dichiarato che entro il 2030 tutti i mezzi di trasporto pubblico saranno elettrici. Un piano da due miliardi di investimenti che l'azienda contribuirà per metà tramite l'autofinanziamento, mentre il rimanente arriverà da fondi ministeriali dal piano da 10 miliardi di euro lanciato dal Ministro delle infrastrutture Graziano Delrio dedicati ai programmi di mobilità sostenibile.
L'ATM risponde così alla richiesta che il comune di Milano, azionista unico, ha fatto dopo il vertice di Parigi sui cambiamenti climatici.
Entro il 2020, 1.200 nuovi bus a energia elettrica sostituiranno quelli a gasolio che oggi producono circa 27.000 tonnellate l'anno di Anidride Carbonica e che necessitano di 30 milioni di litri di gasolio ogni anno. Già da febbraio si vedranno sulle strade i primi 25 bus elettrici appena acquistati. Milano, con la città metropolitana, diventerà così una delle prime città europee ad avere tutti i mezzi pubblici che viaggeranno ad energia pulita.
Dal 2030 probabilmente a Milano si respirerà un'aria migliore rispetto a quella impregnata da pesticidi e diserbanti, che respiriamo nelle nostre campagne.

GIANCARLO VOTTA

AGRICOLTURA **POLITICHE COMUNITARIE**

Traditi i cittadini europei: autorizzato l'uso del glifosfato per cinque anni. Salute a rischio?

di GIANCARLO VOTTA

Quasi tutti i più seguiti mezzi di informazione parlano soprattutto di delitti, stupri e violenza. Di ambiente si parla solo quando succede qualcosa di veramente tragico. Consiglio di leggere l'articolo dell' Osservatore Romano riportato integralmente qui sotto.

Traditi i cittadini europei . Articolo di Carlo Triarico - Osservatore Romano del 06/12/2017.

E' veramente misteriosa tutta la vicenda che si dipana intorno alla decisione dell'Unione europea di autorizzare l'utilizzo del più diffuso erbicida, il glifosato. Un affaire noire su cui occorre far luce. L'autorizzazione per 5 anni al glifosato, votata il 27 novembre dai paesi dell'Unione in circostanze tali da inficiare forse la stessa validità della delibera, è un nuovo colpo di scena, che rischia di incrinare fortemente la cradibilità delle istituzioni europee e di provocare un terremoto per la stessa governabilità del "motore" Germania.
Questo giornale aveva denunciato, tra i primi, i rapporti poco chiari di alcuni scienziati, di alcune autorevoli riviste, apparentemente indipendenti, con Monsanto, la multinazionale produtttrice di Roundup, il più noto formulato a base di glifosato. Dalle indagini giornalistiche erano infatti emersi rapporti di dipendenza, contratti e accordi per generare alcune rassicuranti ricerche, in realtà occultamente ispirate dall'industria produttrice. Era anche emerso che l'Efsa, l'Autorità dell'Ue per la sicurezza alimentare, già accusata dalla ong Geo per l'alto numero dei suoi esperti in conflitto di interesse con le aziende i cui prodotti deve valutare, aveva stilato per il via libera al glifosato, senza condurre ricerche in proprio, ma copiandone parti rilevanti direttamente dalle carte passate dalla stessa Monsanto. Questo pronunciamento aveva legittimato la propensione della Commissione europea ad autorizzare la vendita della sostanza per altri 10 anni.
Uno scandalo scientifico e un vulnus sulla rispettabilità della istituzioni europee, che aveva spinto il governo austriaco a chiedere alla Commissione l'apertura di un'indagine. E infatti d'importanza vitale fare luce su persone e organizzazioni, su legami, lobby e finanziamenti non palesi, che condizionano occultamente posizioni politiche, informazioni scientifiche e decisioni istituzionali intorno all'affare glifosato.
La questione è diventata di massima importanza da quando lo Iarc, l'istituto per la ricerca sul cancro dell'Organizzazione mondiale della sanità, ritenuto la massima autorità in campo oncologico, ha classificato la sostanza come probabile cancerogeno per l'uomo. Lo studio Iarc è stato validato dalla prestigiosa rivista The lancet Oncology e sono ormai centinaia le pubblicazioni scientifiche, raccolte dalla National Library of medicine degli Stati Uniti, che confermano la pericolosità della sostanza. In Italia, l'istituto Ramazzini compie da tempo indagini d'eccellenza sui preoccupanti effetti del glifosato a bassa e costante assunzione. Questo dovrebbe quantomeno spingere al principio di preoccupazione. Lo scorso ottobre, infatti, il parlamento europeo aveva deciso a larga maggioranza (355 voti favorevoli, 204 contrari, 111 astenurti per l'uscita dal glifosato. Un voto però non vincolante per l'Ue, i cui governi nazionali, trovando fra loro una maggioranza qualificata, hanno il diritto di decidere diversamente.
Con una vendita di 800.000 tonnellate, per 5, 4 miliardi di dollari, il glifosato rappresenta un affare colossale, perché il più diffuso agente agricolo nocivo per l'ambiente porta con se tutto il pervasivo sistema di oligopolio di mezzi tecnici e di brevetti di semi ogm, che vanno usati in combinazione, perché progettati appositamente per resistere dove il potente erbicida fa terreno bruciato. Coldiretti ha infatti opportunamente avviato una campagna per denunciare l'uso indiscriminato del glifosato e porre almeno dei limiti sia all'uso interno, sia all'importazione in Italia di alimenti contaminati. Ed è proprio questo il punto in ballo: il futuro agricolo e la visione d'Europa, giustamente avverte Carlo Petrini di Slow Food. Questa aspirazione, su cui pesa però la recente decisione della tedesca Bayer di assorbire la statunitense Monsanto. La fusione di un unico colosso che concentra semi, veleni, mezzi e poteri, è costata già alla Bayer 67 miliardi di euro: l'affare però potrebbe rilevarsi molto meno produttivo in caso di ritiro del glifosato.
Decisa a far valere il bene comune sugli interessi privati, la Coalizione Stopglifosato (solo in Italia 51organizzazioni) ha lanciato una mobilitazione di grande valore civile per l'abolizione, sostenuta da oltre un milione e trecentomila cittadini europei, che hanno sottoscritto l'appello StopGlifosathe. Il ministro italiano dell'agricoltura Maurizio Martina per primo ha fatto propria l'istanza, candidando con questo l'Italia alla leadership europea di un'agricoltura ecosostenibile e innovativa.
Si tratta anche di un'importante scelta di indirizzo strategico e politico. Non a caso il paese è già leader di biologico e biodinamico (15% dei campi coltivati), una scelta premiante anche economocamente, vista la crescita costante del mercato alimentare di qualità sia in termini di prodotto interno, sia di posti di lavoro.
L'ultimo colpo di scena, lo scorso 27 novembre, è stato il voto favorevole dei paesi dell'Unione europea al glifosato, con il governo tedesco pressato dall'opinione pubblica e perciò deciso a non votare il rinnovo e il suo ministro che invece vota a favore. Il voto di uno solo, all'insaputa del suo governo e contro l'opinione pubblica, ha potuto capovolgere gli esiti della decisione. Una performance, se possibile, ancora peggiore della recente decisione di portare in Olanda l'agenzia del farmaco, tirata a sorte con la monetina. Solo le circostanze di questa vicenda dovrebbero bastare a ispirare un netto parere contrario all'antitrust europeo, chiamato prossimamente a decidere sulla fusione Monsanto Bayer.
All'indomani di questa votazione, i giornali hanno parlato di una bomba contro Angela Merkel e la sua incerta maggioranza, lanciata dal Ministro dell'agricoltura Schmidt della Csu, non a caso bavarese. Più gravemente quello che qui denunciamo è il tradimento dei cittadini, della ricerca scientifica, della speranza di tanti agricoltori di essere tutelati e di potersi affrancare dalle sostanze che per primi li danneggiano. Va denunciato un sistema produttivo che uccide, i più poveri per fame, i più ricchi per eccessi. Il cambio di passo è affidato all'affermazione del diritto umano alla conoscenza, da cui dipenderà in futuro l'indipendenza delle istituzioni democratiche e degli istituti scientifici da poteri multinazionali, che ormai superano per fatturato e influenze gli stessi stati nazionali. Dipenderà da ciò la libertà di ricerca scientifica e di informazione. La conoscenza come diritto umano deve precedere e accompagnare le azioni e le decisioni pubbliche. Dovremo conoscere le organizzazioni di influenza attive e poco note. Dovremo sapere tutto di organizzazioni come Europa bio, che non compare mai coinvolta in questa vicenda, ma che è la più grande e influente organizzazione governativa insieme alle pur concorrenti industrie Biotech. Bisognerebbe conoscere perché organizzazioni politiche "per la libertà di scelta" e "per la libertà della ricerca scientifica" si schierano all'occorrenza contro gli scienziati e a difesa delle agenzie governative. Ma bisognerebbe conoscere tutto questo prima che le decisioni siano prese, per valutare col giusto peso ricerche scientifiche, campagne d'opinione, passi istituzionali e rappresentanze politiche.
Non solo è necessario un riesame della decisione sul glifosato presa il 27, come richiede la coalizione italiana Stopglifosato, ma a partire da quanto avviene intorno all'affaire glifosato, i cittadini devono ottenere un impegno delle istituzioni a far luce sul loro futuro

A me sembra che questa drammatica vicenda rappresenti la fotocopia di quanto è accaduto anni fa con l'Eternit. L'Eternit o Cemento Amianto venne brevettato dall'austriaco Ludwig Hatscchek nel 1901 e la sua produzione ebbe grande successo. Nei primi anni sessanta alcune ricerche mostrarono che la polvere di amianto era cancerogena, ma Eternit e Fibronit continuarono a produrre manufatti fino al 1986 con drammatiche conseguenze per la salute degli operai. Avendo la malattia un periodo di incubazione di circa 30 anni, anche chi risiedeva nelle zone vicine alle fabbriche, tutt'oggi corre rischi per la salute. Spero non sia così per chi oggi lavora nelle campagne e per chi vicino a questi campi abita e ci vive.

FOCUS **LA MANOVRA ECONOMICA**

La legge di bilancio 2018

di CINZIA FONTANA
DEPUTATA PD

Cinzia Fontana

Lavoro, crescita, cultura e sostegno ai soggetti più fragili: è su questi capisaldi che si concentrano le scelte su cui abbiamo deciso di puntare con la legge di bilancio 2018.
Incentivi alle imprese per l'assunzione di giovani, per gli investimenti in Industria 4.0, per percorsi di formazione in innovazione e tecnologia; risorse per investimenti in opere pubbliche; proroga di agevolazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici; forte sostegno alla cultura e alle imprese culturali; aumento di risorse per il contrasto alla povertà con il reddito di inclusione; recepimento dell'accordo Governo-Sindacati sull'anticipo pensionistico e sul blocco dell'aumento dell'aspettativa di vita per alcune categorie di lavoratrici e lavoratori; importante semplificazione degli adempimenti burocratici e, soprattutto, riduzione della pressione fiscale di ben 15 miliardi di euro (visto che dal 1° gennaio 2018 sarebbe entrato in vigore l'aumento di Iva e accise) al fine di evitare il rischio di compromettere la ripresa economica che si sta finalmente consolidando: tutte misure che danno il senso della direzione di marcia che abbiamo voluto perseguire, quello cioè di tenere insieme crescita, lavoro e coesione sociale.
La naturale prosecuzione, del resto, della linea assunta in questa legislatura, grazie alla quale lasciamo ora un Paese in condizioni ben diverse rispetto a come l'abbiamo trovato: partivamo con un Pil a –2,8%, lo lasciamo a + 1,6%; avevamo allora un tasso di occupazione al 55,6%, lo abbiamo ora al 58,4% raggiungendo il livello più alto del numero di occupati da quarant'anni a questa parte e contemporaneamente diminuisce il numero sia dei disoccupati che degli inattivi; il tasso di investimento delle piccole medie imprese sale dal 5,4% nel 2013 al 7,8% nel 2017; abbiamo ottenuto il miglior risultato di sempre nella lotta all'evasione e questo ha permesso anche di iniziare una riduzione della pressione fiscale per chi le tasse le paga; è stato dato più respiro e più ossigeno agli enti locali per poter fare investimenti in opere pubbliche; partivamo con l'azzeramento di tutti i fondi per le politiche sociali, ora invece tutti ripristinati con le relative risorse, rese oltretutto permanenti; si chiude la legislatura con l'investimento più massiccio mai fatto nella cultura e nei nostri beni culturali come grande investimento strategico per il sistema Paese.
La conferma, quindi, che l'azione messa in campo dal governo di centrosinistra per portare l'Italia fuori dalla crisi è stata efficace. Di certo non tutto è risolto, ancora molte ombre devono essere affrontate per dare maggiore stabilità, ma i numeri servono a riportare un po' di verità e concretezza nel dibattito. E sono numeri che in ogni caso corrispondono ad un benessere diverso del Paese.
Eccovi le misure più rilevanti.

ECO-BONUS CASA

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI: DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

Viene estesa a tutti gli interventi di riqualificazione energetica la possibilità di cedere la detrazione ai fornitori o a soggetti privati. Per i soggetti incapienti è possibile cedere il credito anche alle banche.
Per quanto riguarda i condomini, la detrazione sale al 70% per interventi relativi all'involucro dell'edificio e diventa al 75% se gli interventi sull'edificio condominiale conseguono determinati standard e sono finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale e estiva.

SISTEMAZIONE AREE VERDI PRIVATE: DETRAZIONE FISCALE DEL 36%

Per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private oppure per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e giardini pensili, incluse spese di progettazione e manutenzione. La detrazione spetta fino ad un ammontare della spesa non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

• nessuna detrazione se vengono installate caldaie con efficienza inferiore alla classe A;
• detrazione del 50% se gli impianti di climatizzazione invernale sono sostituiti con caldaie a condensazione almeno di classe A o con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili;
• detrazione del 65% in caso di: caldaie con efficienza pari alla classe A se contestualmente sono installati sistemi di termoregolazione evoluti; impianti ibridi costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione; generatori d'aria calda a condensazione

MICROGENERATORI: DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

Per acquisto e posa in opera di microgeneratori in sostituzione di impianti esistenti, a condizione che l'interventi conduca a un risparmio di energia pari almeno al 20%.

FINESTRE, INFISSI E SCHERMATURE SOLARI: DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

Per interventi di acquisto e installazione di finestre e infissi o di schermature solari.

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA: DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

Per interventi di ristrutturazione edilizia e per il connesso acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+.

AGEVOLAZIONI FISCALI

ABBONAMENTI TRASPORTO PUBBLICO

- Detrazione fiscale del 19% per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale (importo massimo della spesa: 250 euro).
- "Buoni TPL": non concorrono a formare reddito di lavoro le somme rimborsate dal datore di lavoro o le spese direttamente sostenute da quest'ultimo per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, del dipendente e dei familiari.

FIGLI A CARICO

Dal primo gennaio 2019 viene elevato da 2.840,51 euro a 4.000 euro il limite di reddito complessivo per essere considerato fiscalmente a carico.
Limitatamente ai figli di età non superiore a 24 anni.

STUDENTI CON DISTURBI DI APPRENDIMENTO

Detrazione fiscale del 19% per le spese sostenute per l'acquisto di strumenti compensativi e sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento rivolti a minori o a maggiorenni (fino al completamento del ciclo di istruzione secondaria) che presentino disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

ASSUNZIONE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Sgravio delle aliquote per i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali alle cooperative sociali per le assunzioni a tempo indeterminato di donne vittime di violenza di genere inserite in appositi percorsi di protezione debitamente certificati.

BONUS BEBE'

Confermata l'erogazione del bonus di 960 euro, fino al primo anno di vita del bambino nato o adottato nel corso del 2018, per Isee familiari entro i 25.000 euro.

PER LA CULTURA

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE: CREDITO D'IMPOSTA DEL 30%

In favore delle imprese culturali e creative per attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e servizi culturali. L'agevolazione è attribuita nel limite di spesa di 500.000 euro per il 2018 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020.
La procedura per riconoscere la qualifica di impresa culturale e creativa e per la definizione dei prodotti culturali sarà definita con apposito decreto.

CARD CULTURA GIOVANI: BONUS DI 500 EURO

Per i giovani che compiono 18 anni nel 2018 e per quelli che li compiranno nel 2019. La "card cultura" può essere usata per acquistare libri, audiolibri, e-book, biglietti/abbonamenti per concerti, teatro, danza, cinema, musei, monumenti e parchi e biglietti di ingresso per fiere e festival.

VENDITA LIBRI: CREDITO DI IMPOSTA

Per gli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri (anche di quelli usati) in esercizi specializzati. Il credito, utilizzabile esclusivamente in compensazione, è parametrato agli importi pagati quali Imu, Tasi e Tari con riferimento ai locali in cui si svolge l'attività di vendita, nonché alle eventuali spese di locazione o ad altre spese in relazione all'assenza di librerie nel territorio comunale. Misura massima del credito: 20.000 euro per gli esercenti di librerie che non siano ricomprese in gruppi editoriali e da questi direttamente gestite, e di 10.000 euro per gli altri esercenti.
Le modalità applicative della misura saranno definite con apposito decreto.

ACQUISTO STRUMENTI MUSICALI: CREDITO D'IMPOSTA DEL 65%,

Per un massimo di 2.500 euro, per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo coerente con il corso di studi frequentato.

PER IL LAVORO, PER LE IMPRESE, PER LA CRESCITA

INCENTIVI PER OCCUPAZIONE GIOVANILE STABILE

- Riduzione del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, nel limite di 3.000 euro su base annua e per un periodo massimo di 36 mesi, per le assunzioni a tempo indeterminato nel 2018 di soggetti con meno di 35 anni di età (dal 2019 il limite scende a 30 anni di età).
- Riduzione del 100% dei contributi in caso di assunzione a tempo indeterminato, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio, di studenti che abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro per un periodo minimo di ore stabilito dalla norma oppure che abbiano svolto periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.

INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI DELL'IMPRESA

- Super-ammortamento: per i soggetti titolari di reddito d'impresa e degli esercenti arti e professioni è possibile portare in deduzione fiscale il 130% del valore dell'investimento dei beni materiali strumentali nuovi acquistati entro il 31 dicembre 2018.
- Iper-ammortamento: ammortamento del 250% del costo di acquisto di beni materiali strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico in chiave Industria 4.0.

INVESTIMENTI PICCOLE MEDIE IMPRESE

Ulteriore finanziamento di 330 milioni di euro nel periodo 2018-2023 della cd. "Nuova Sabatini", misura di sostegno volta alla concessione alle micro, piccole e medie imprese di finanziamenti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature.
Agli investimenti "Industria 4.0" è riservata una quota pari al 30% delle somme stanziate.

CREDITO D'IMPOSTA PER SPESE DI FORMAZIONE INDUSTRIA 4.0

Parte il credito di imposta in favore di ogni tipo e forma di impresa per le spese di formazione del personale dipendente, svolta per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0. Le attività di formazione devono essere pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali.
Il credito è ammesso fino ad un importo massimo annuale di 300.000 euro per ciascun beneficiario. Le modalità di applicazione della norma saranno definiti con apposito decreto.

GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI

- Ai nuovi coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di età inferiore a 40 anni viene riconosciuto un esonero contributivo totale del 100% per un periodo di tre anni e una riduzione contributiva per gli ulteriori due anni (riduzione del 66% per i successivi 12 mesi e del 50% per gli ulteriori 12 mesi).
- Allo scopo di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e di agevolare il passaggio generazionale, viene introdotto il "contratto di affiancamento". Si tratta di un contratto tra giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni, anche organizzati in forma associata, che non siano titolari del diritto di proprietà su terreni agricoli, e imprenditori agricoli o coltivatori diretti di età superiore a 65 anni o pensionati: dalla stipula discenderà l'accesso prioritario ai mutui agevolati per gli investimenti in agricoltura.

DISTRETTI DEL CIBO

Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni e ridurre lo spreco alimentare, salvaguardare il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i "distretti del cibo". Saranno le Regioni ad individuare i distretti del cibo attraverso propri provvedimenti.

ABROGAZIONE SPESOMETRO E STUDI DI SETTORE

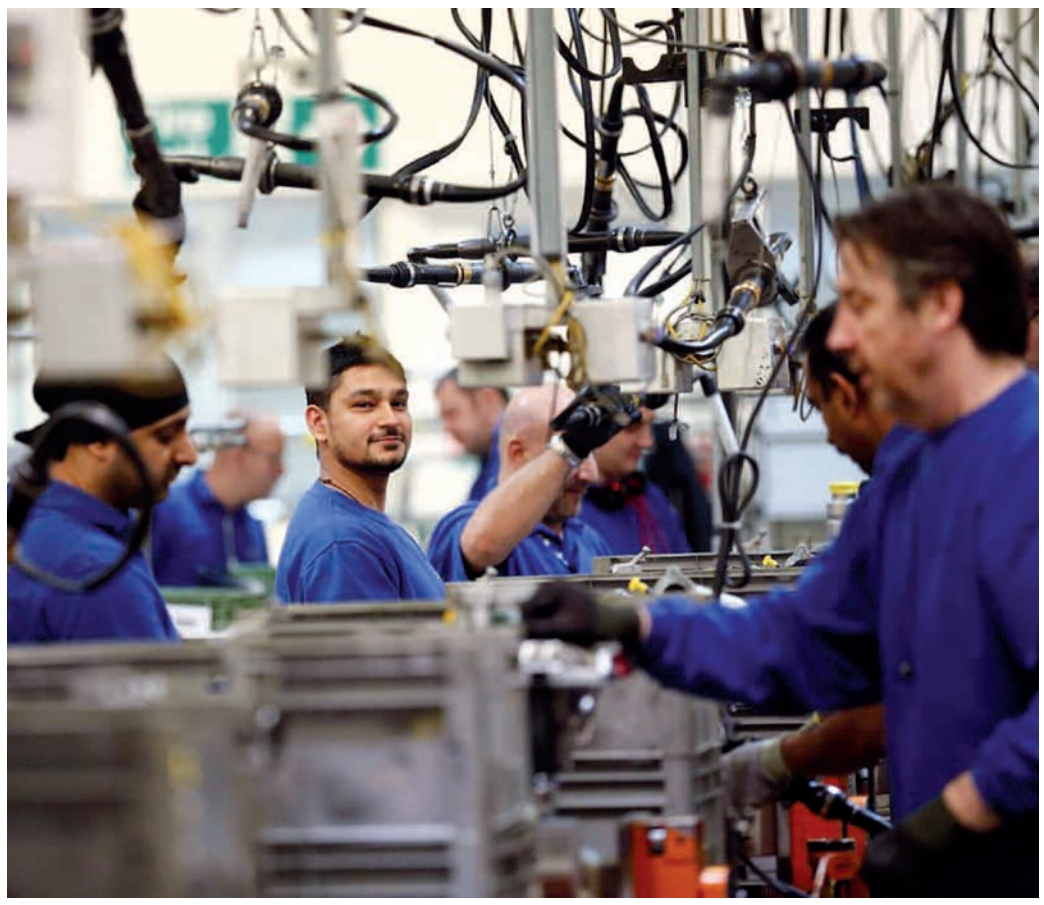
Dal 1° gennaio 2019 la disciplina riguardante "spesometro" e "studi di settore" è abolita.

DIVIETO PAGAMENTI STIPENDI IN CONTANTI

Dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro o committenti non possono più corrispondere la retribuzione ai lavoratori per mezzo di denaro contante, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato, tranne che per gli addetti a servizi familiari e domestici. Si stabilisce inoltre che la firma della busta paga apposta dal lavoratore non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

RISORSE PER INVESTIMENTI PUBBLICI

- 850 milioni di euro ai Comuni nel triennio per interventi in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali.
- Aumento spazi finanziari ai Comuni: 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, di cui 400 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni all'impiantistica sportiva; 700 milioni di euro annui per il quadriennio 2020-2023.
- Istituito il Fondo per la progettazione degli enti locali, di 30 milioni di euro annui, destinato al cofinanziamento della redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere di messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche.
- 1 miliardo 620 milioni di euro alle province nei prossimi sei anni per il finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale.
- Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese: finanziato il Fondo per 800 milioni di euro nel 2018; 1,615 miliardi di euro nel 2019; 2,180 miliardi di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023; 2,480 miliardi di euro nel 2024; 2,5 miliardi di euro dal 2025 al 2033.



PER LA PREVIDENZA

ANTICIPO PENSIONAMENTO: PRECOCI E APE SOCIALE

Allargati i criteri per poter accedere alle norme sui "Precoci" (accesso alla pensione con 41 anni di contributi) e di "Ape sociale" (accesso alla pensione di vecchiaia).
Si interviene estendendo i requisiti dello stato di disoccupazione e quello della assistenza ai familiari con handicap grave; si ampliano le categorie dei lavori "gravosi" (importante per il nostro territorio l'inserimento degli operai agricoli) e si elimina il riferimento alla tariffa Inail; si riducono i requisiti contributivi richiesti per accedere all'Ape sociale alle donne con figli.

ADEGUAMENTO SPERANZA DI VITA

Esclusi dall'adeguamento all'incremento della speranza di vita i lavoratori "gravosi" e quelli "usuranti".

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.)

Prevista la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare fino al conseguimento della pensione di vecchiaia per:
- i lavoratori che cessino l'attività lavorativa e maturino i requisiti per la vecchiaia entro i 5 anni successivi e che abbiano maturato alla data di presentazione della domanda di accesso alla rendita integrativa RITA un'anzianità contributiva di almeno 20 anni;
- i lavoratori che risultino inoccupati per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e che maturino i requisiti per la vecchiaia entro i 10 anni successivi.

PER SOSTENERE CHI HA BISOGNO

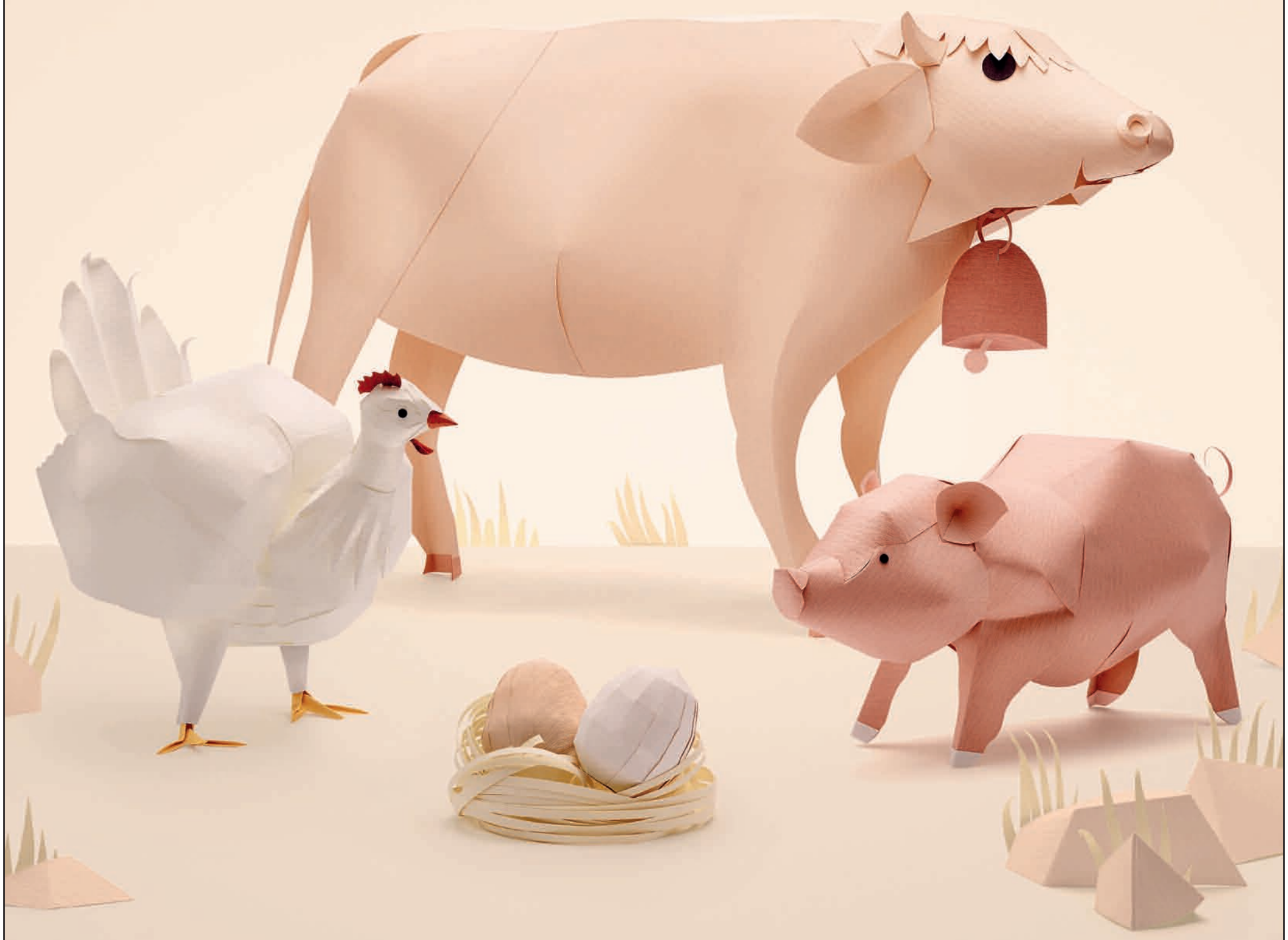
REDDITO DI INCLUSIONE CONTRO LA POVERTA'

- Le risorse per il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale sono di:
2 miliardi 59 milioni di euro nel 2018; 2 miliardi 545 milioni di euro nel 2019; 2 miliardi 745 milioni di euro a partire dal 2020.
- Estesa la platea dei beneficiari del Reddito di Inclusione: dal 1° luglio 2018 la misura diventerà a tutti gli effetti universale.
- Al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni per la gestione del Reddito di Inclusione, si prevede che gli ambiti territoriali possano effettuare assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale degli enti locali.

CAREGIVER FAMILIARE

Per riconoscere il valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta da chi assiste i propri cari, viene istituito un Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del 'caregiver familiare', con uno stanziamento di 20 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2018-2020.

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL BENESSERE ANIMALE NON È SOLO SULLA CARTA.



Coop si impegna a migliorare le condizioni di allevamento degli animali per eliminare o ridurre l'uso degli antibiotici. Così si può contrastare l'aumento di batteri resistenti e dare alle persone una garanzia in più per la loro salute. Per questo, il benessere animale è nell'interesse di tutti.

Scopri di più su e-coop.it/alleviamolasalute

LA coop SEI TU.